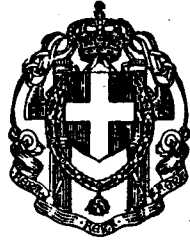


GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 27 maggio 1941 - ANNO XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	68	45	Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100. Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento. Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	240	140	100	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	72	45	31,50	
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	180	100	70	

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1941

- LEGGE 24 marzo 1941-XIX, n. 390.
Assegnazione straordinaria per contributo a favore del Centro Italiano di studi americani in Roma Pag. 2030
- LEGGE 18 aprile 1941-XIX, n. 391.
Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 26 ottobre 1940-XVIII, n. 1495, per la corresponsione degli assegni familiari agli operai richiamati alle armi per esigenze di carattere eccezionale Pag. 2030
- LEGGE 24 aprile 1941-XIX, n. 392.
Trasferimento ai Comuni del servizio dei locali e dei mobili degli Uffici giudiziari Pag. 2031
- LEGGE 24 aprile 1941-XIX, n. 393.
Disposizioni concernenti le biblioteche dei Comuni capoluogo di provincia Pag. 2046
- REGIO DECRETO 31 marzo 1941-XIX, n. 394.
Incorporazione di tredici Monti di credito su pegno. Pag. 2047
- REGIO DECRETO 1° maggio 1941-XIX, n. 395.
Dichiarazione di fuori uso dei fogli millimetrati per planimetrie degli immobili urbani Pag. 2048
- REGIO DECRETO 7 aprile 1941-XIX.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Imbrecciata Altura e Parrocchia » nel bacino del Volturno Pag. 2049
- REGIO DECRETO 15 aprile 1941-XIX.
Radiatione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite Pag. 2049
- BANDO DEL DUCE DEL FASCISMO, PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO, COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI SU TUTTE LE FRONTI, 22 maggio 1941-XIX.
Disposizioni concernenti il rilascio di titoli di studio nel territorio francese occupato Pag. 2050
- DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 1° maggio 1941-XIX.
Mobilitazione civile del Consorzio agrario della Cirenalca in Barce, della Cooperativa provinciale di consumo di Bengasi e della Cooperativa di consumo « XXVIII Ottobre » di Derna. Pag. 2050
- DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1941-XIX.
Cambiamento della denominazione della Società anonima Docks Liguri di Genova in quella di Società anonima Magazzini Liguri Pag. 2050

- DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.
Sottoposizione a sindacato della ditta Hutter Geltrude, con sede a Fiume, e nomina del sindacatore Pag. 2050
- DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.
Sottoposizione a sindacato della Società Costantino Gioculis, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore Pag. 2051
- DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.
Sottoposizione a sindacato della Società Tondaros Antonio, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore Pag. 2051
- DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.
Sottoposizione a sindacato della Società Strudthoff Marsello Carmen, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore. Pag. 2051
- DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.
Sottoposizione a sindacato della Società Levi Elio, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore Pag. 2051

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

- Ministero delle finanze: R. decreto-legge 20 febbraio 1941-XIX, n. 235, concernente maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1940-41 Pag. 2051

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

- Ministero delle finanze:
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 2052
Media dei cambi e dei titoli. Pag. 2052
- Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un legato Pag. 2052
Bollettino bimensile del bestiame n. 4 dal 1° al 28 febbraio 1941-XIX Pag. 2053
- Ministero delle corporazioni: Variazioni all'elenco « C » delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica Pag. 2060
- Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:
Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Nocera (Cosenza) Pag. 2060
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Cortona (Arezzo) Pag. 2060
Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa prestiti, risparmi e beneficenza fra i soci dell'Unione operaia palermitana, in liquidazione, con sede a Palermo. Pag. 2060

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 marzo 1941-XIX, n. 390.

Assegnazione straordinaria per contributo a favore del Centro Italiano di studi americani in Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' autorizzata la continuazione dell'assegnazione straordinaria nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri di L. 250.000 annue per contributo al Centro italiano di studi americani in Roma a decorrere dall'esercizio finanziario 1941-42, per quattro esercizi consecutivi.

Con decreto del Ministro per le finanze sarà provveduto alle conseguenti variazioni di bilancio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BENINI — LISSIA — BODRETO

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

LEGGE 18 aprile 1941-XIX, n. 391.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 26 ottobre 1940-XVIII, n. 1495, per la corresponsione degli assegni familiari agli operai richiamati alle armi per esigenze di carattere eccezionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 26 ottobre 1940, n. 1495, per la corresponsione degli assegni familiari agli operai richiamati alle armi per esigenze di carattere eccezionale, nel seguente nuovo testo:

Art. 1. — A far tempo dal 28 ottobre 1940-XVIII, agli operai richiamati alle armi per esigenze di carattere eccezionale, per i quali al momento del richiamo o, se disoccupati, nei novanta giorni precedenti al richiamo stesso, risultò un rapporto di dipendenza da aziende facenti parte dei Settori per l'industria, per il commercio e per le professioni e le arti della Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori, e ai quali non si applichi la legge 10 giugno 1940-XVIII, n. 653, sul trattamento degli impiegati privati e di altri dipendenti ad essi equiparati richiamati alle armi, sarà ripresa la corresponsione degli assegni stessi nella misura ad essi spettante secondo le disposizioni vigenti.

Gli assegni predetti saranno pure corrisposti dalla data del 28 ottobre 1940-XVIII agli operai di cui al comma precedente qualora per sopravvenute variazioni nello stato di famiglia dopo il richiamo alle armi abbiano diritto ad essi.

Gli assegni non sono dovuti agli operai stessi che rivestano il grado di ufficiale o sottufficiale o che comunque usufruiscano, sotto le armi, di un trattamento di famiglia, nè saranno corrisposti durante le licenze straordinarie illimitate o di durata superiore ai 30 giorni o in periodi analoghi d'interruzione del servizio militare.

Art. 2. — Il pagamento degli assegni dovuti a norma dell'art. 1 sarà effettuato direttamente, a periodi mensili posticipati, dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale alla persona che sarà delegata dall'avente diritto tra i beneficiari degli assegni o fra coloro che hanno cura dei beneficiari stessi, mediante dichiarazione autenticata dalle Autorità militari o in altri modi consentiti dalla legge.

In difetto di azione diretta da parte del richiamato i diritti derivanti dalla presente legge possono essere esercitati, in ordine esclusivo, dalla moglie, dal padre, dalla madre o dalla persona alla quale sono affidati i minori a carico.

Per ottenere il pagamento degli assegni la persona cui spetta di esercitare i diritti del richiamato ai sensi del comma precedente deve produrre una dichiarazione degli altri interessati attestante il nulla osta di questi alla riscossione da parte della persona suddetta dell'ammontare complessivo degli assegni o l'intendimento di esigere direttamente gli assegni per essi spettanti al richiamato.

Art. 3. — Per ottenere gli assegni gli aventi diritto o le persone da essi delegate sono tenuti a presentare un certificato dell'Autorità militare o del podestà attestante la data del richiamo, la permanenza in servizio militare e il grado eventualmente rivestito e a rinnovare la presentazione di detto certificato ogni tre mesi con l'indicazione della durata delle licenze fruiti nel frattempo.

Tale certificato sarà considerato valido per la corresponsione degli assegni sino alla fine del terzo mese successivo a quello del rilascio.

Gli aventi diritto, le persone da essi delegate a riscuotere e i beneficiari degli assegni sono tenuti a notificare all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale qualunque variazione nel loro stato di famiglia, che possa interessare il diritto agli assegni.

Gli operai già alle dipendenze delle aziende facenti parte del Settore dell'industria della Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori, sono tenuti a presentare altresì un certificato del datore di lavoro, alle cui dipendenze si trovavano all'atto del richiamo, comprovante tale circostanza.

Gli accertamenti di tale circostanza per gli operai del commercio e delle professioni e arti saranno fatti dalla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio.

Nel certificato di cui ai due primi comma del presente articolo, dovrà risultare, oltre ai dati in essi richiesti, l'attestazione che il richiamato non gode comunque di un trattamento di famiglia.

Le notificazioni di cui al terzo comma del presente articolo saranno fatte immediatamente ed anche a cura dell'Autorità militare o del podestà, semprechè loro risulti il godimento degli assegni familiari da parte del richiamato, il cui stato di famiglia abbia subito variazioni interessanti il diritto agli assegni stessi.

Per ottenere gli assegni relativi ai primi tre mesi di servizio militare prestato posteriormente al 28 ottobre 1940, in luogo dei certificati di cui al primo comma può essere prodotto un atto notorio attestante la data del richiamo, la permanenza in servizio militare ed il grado rivestito.

Art. 4. — L'onere derivante dalla corresponsione degli assegni agli operai in conformità del presente decreto è a carico dello Stato, che lo rimborsa annualmente alla Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori.

Il Ministro per le finanze provvederà con proprio decreto alla iscrizione nel bilancio del Ministero delle corporazioni delle somme occorrenti per il rimborso di cui al comma precedente.

Per i pagamenti fatti in applicazione dell'art. 1 del presente decreto la Cassa suddetta terrà una distinta contabilità.

Art. 5. — Per il Settore dell'agricoltura che, in dipendenza del vigente regime di riscossione, già pratica la corresponsione degli assegni familiari ai richiamati, l'onere è assunto egualmente dallo Stato, che ne rimborserà il relativo importo alla Cassa unica.

Le somme rimborsate dallo Stato per l'agricoltura rimarranno attribuite alla gestione agricola della Cassa, che provvederà ai necessari congruagli tra dette somme e contributi versati dai datori di lavoro agricolo.

Art. 6. — Le disposizioni del presente decreto non si applicano agli assegni familiari dovuti anche in caso di richiamo alle armi per esigenze di carattere eccezionale agli operai dipendenti da aziende facenti parte del Settore del credito, assicurazione e servizi tributari appaltati della Cassa predetta.

Art. 7. — E' abrogata con effetto dal 28 ottobre 1940 la disposizione di cui all'art. 13 del R. decreto 21 luglio 1937-XV, n. 1239.

Dalla data predetta non può essere riconosciuta, per effetto del richiamo alle armi ai fini del godimento degli assegni familiari, la qualifica di capo-famiglia alla moglie e ai congiunti degli operai di cui all'art. 1.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dalla Zona di operazioni, addì 18 aprile 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — AMICUCCI — DI REVEL
— PUTZOLU

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

LEGGE 24 aprile 1941-XIX, n. 392.

Trasferimento ai Comuni del servizio dei locali e dei mobili degli Uffici giudiziari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETHIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Fermo il disposto dell'art. 6 del R. decreto 3 maggio 1923-I, n. 1042, per quanto concerne i locali ed i mobili della Corte di cassazione del Regno e degli Uffici giudiziari che hanno sede nel palazzo di giustizia di Roma, a decorrere dal 1° gennaio 1941-XIX sono obbligatorie per i Comuni:

1) le spese necessarie per il primo stabilimento delle Corti e Sezioni di Corti di appello e relative Procure generali, delle Corti di assise, dei Tribunali e relative Regie procure, e delle Preture e sedi distaccate di Pretura;

2) le spese necessarie per i locali ad uso degli Uffici giudiziari, e per le pigioni, riparazioni, manutenzione, illuminazione, riscaldamento e custodia dei locali medesimi; per le provviste di acqua, il servizio telefonico, la fornitura e le riparazioni dei mobili e degli impianti per i detti Uffici; nonché, per le sedi distaccate di Pretura, anche le spese per i registri e gli oggetti di cancelleria;

3) le spese per la pulizia dei locali innanzi indicati, esclusa quella nell'interno delle stanze adibite agli Uffici alla quale attendono o gli uscieri giudiziari a termini dell'articolo 175 del testo organico approvato con R. decreto 28 dicembre 1924-II, n. 2271, ed in loro mancanza dei giornalieri a sensi del R. decreto 7 marzo 1938-XVII, n. 305, ovvero, negli Uffici giudiziari ai quali giusta la tabella organica non è addetto alcun usciere, le persone nominate dai capi degli Uffici medesimi a norma dell'articolo 141, lettera F), del regolamento generale giudiziario approvato con R. decreto 14 dicembre 1865, n. 2641.

Tuttavia non sono comprese fra le dette spese obbligatorie per i Comuni quelle necessarie per il funzionamento delle Sezioni di Corti di appello per i minorenni e dei Tribunali per i minorenni e rispettive Regie procure, quando questi Uffici funzionano nello stesso edificio ove ha sede il centro di rieducazione dei minorenni: in tal caso alle spese per il funzionamento degli Uffici medesimi si provvede con i fondi stanziati nel capitolo 49 dello stato di previsione della spesa per il Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1940-1941 e nei corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

Art. 2.

Le spese indicate nell'articolo 1 sono a carico esclusivo dei Comuni nei quali hanno sede gli Uffici giudiziari, senza alcun concorso nelle stesse da parte degli altri Comuni componenti la circoscrizione giudiziaria. Ai detti Comuni sedi di Uffici giudiziari sarà corrisposto invece dallo Stato, a decorrere dal 1° gennaio 1941-XIX, un contributo annuo alle spese medesime nella misura stabilita nella tabella allegata alla presente legge.

I contributi di cui nel comma precedente non sono sequestrabili nè pignorabili. Essi saranno pagati a rate semestrali posticipate e non potranno essere impiegati se non in spese relative agli Uffici giudiziari. A tal uopo i conti dei detti servizi saranno tenuti distinti da quelli inerenti all'amministrazione ordinaria del Comune e, qualora in un anno un Comune spenda per gli Uffici giudiziari una somma inferiore al contributo, l'avanzo sarà accantonato per gli anni successivi.

I contributi suindicati potranno essere aumentati, con legge, su proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con i Ministri per le finanze e per l'interno, nel caso di costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri generali di palazzi di giustizia e relativo nuovo arredamento, sempre che tali costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri siano fatti dallo Stato o da questo autorizzati con legge, su proposta del Ministro per la grazia e giustizia di concerto con i Ministri per le finanze e per l'interno.

I contributi stessi potranno essere tuttavia riveduti ed eventualmente modificati con decreto del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con i Ministri per le finanze e per l'interno, allo scadere di ogni triennio.

Art. 3.

A decorrere dal 1° gennaio 1941-XIX si intenderanno risolti, senza obbligo di disdetta, i contratti di locazione di immobili destinati ad Uffici giudiziari, stipulati fra i Comuni quali locatori e lo Stato quale conduttore.

I locali demaniali adibiti ad uso di Uffici giudiziari continueranno a conservare tale destinazione, ma i Comuni nei quali i detti Uffici hanno sede dovranno corrispondere allo Stato la pigione nella misura attualmente stabilita. Se la pigione all'entrata in vigore della presente legge non fosse stata ancora determinata, lo Stato la stabilirà con le norme di cui al capoverso successivo, aumentando del relativo importo l'annuo contributo di cui al precedente articolo 2. Resta salva ai Comuni la facoltà di offrire altri locali che siano riconosciuti idonei a termini dell'articolo 5.

Qualora successivamente alla presente legge locali demaniali siano adibiti ad uso di Uffici giudiziari, i Comuni nei quali questi Uffici hanno sede dovranno corrispondere allo Stato la pigione nella misura che verrà determinata dal Ministro per le finanze di concerto con quelli per la grazia e giustizia e per l'interno, su parere dell'Ufficio tecnico erariale.

In ogni caso la manutenzione ordinaria e le piccole riparazioni per i locali demaniali destinati ad uso di Uffici giudiziari sono a carico dei Comuni sedi degli Uffici stessi.

Art. 4.

L'Amministrazione dello Stato può sempre disporre, con decreto dei Ministri per la grazia e giustizia e per le finanze, che la pigione dei locali demaniali adibiti ad uso degli Uffici giudiziari sia trattenuta all'atto del pagamento del contributo di cui all'articolo 2, e la pigione dei locali di proprietà privata adibiti allo stesso uso sia pagata direttamente dall'Erario al proprietario e trattenuta sul contributo medesimo.

Contro il provvedimento di cui al comma precedente non è ammesso reclamo né in via amministrativa né in via giudiziaria.

Art. 5.

Nella scelta dei locali per gli Uffici giudiziari dovrà intervenire il parere dell'Ufficio tecnico erariale sulla idoneità di essi all'uso cui vogliono destinare, e dovrà ottenersi l'assenso del Ministero di grazia e giustizia.

Art. 6.

Dal 1° gennaio 1941-XIX i mobili che arredano gli Uffici giudiziari conservano la loro speciale destinazione e rimangono di proprietà dello Stato. Dei mobili stessi sarà fatto l'inventario entro un mese dalla pubblicazione della presente legge.

Saranno del pari iscritti nell'inventario di ciascun Ufficio giudiziario gli altri mobili ed oggetti di arredamento che saranno forniti dai Comuni agli Uffici giudiziari posteriormente alla data suindicata.

Per l'assunzione in carico e per l'amministrazione dei beni mobili indicati in questo articolo saranno osservate le prescrizioni degli articoli 20 a 34 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 23 maggio 1924-II, n. 827; e i beni mobili divenuti inservibili saranno messi a disposizione del Provveditorato generale dello Stato a sensi degli articoli 35 del regolamento suindicato e 41 del regolamento sui servizi del Provveditorato medesimo, approvato con R. decreto 20 giugno 1929-VII, n. 1058.

Art. 7.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere con propri decreti alle variazioni di bilancio occorrenti per la esecuzione della presente legge.

Art. 8.

A decorrere dal 1° gennaio 1941-XIX sono abrogati: il numero 3 dell'art. 2 del testo unico per la finanza locale approvato con R. decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175, e, per quanto riguarda gli Uffici giudiziari, i capoversi dell'art. 331 dello stesso testo unico e il R. decreto 17 dicembre 1931-IX, n. 1668, salvi i rimborsi delle spese anticipate dai Comuni fino al 31 dicembre 1940-XIX che saranno effettuati secondo le norme vigenti; nonché tutte le disposizioni contrarie o incompatibili con quelle della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 aprile 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — PUTZOLU — DI REVEL

Visto, il Guardastigili: GRANDI

Tabella dei contributi annui dovuti dallo Stato ai Comuni sedi di Uffici giudiziari a termini dell'articolo 2 della legge

CORTE D'APPELLO DI ANCONA		Contributo annuo dovuto dallo Stato
N. d'ord.	COMUNI	
1	Amandola (Pretura)	L. 7,200
2	Ancona (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 280,000
3	Arcevia (sede distaccata della Pretura di Sassoferrato)	» 1,200
4	Arquata del Tronto (sede distaccata della Pretura di Ascoli Piceno)	» 3,000
5	Ascoli Piceno (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 80,000
6	Cagli (Pretura)	» 6,000
7	Camerino (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 48,000
8	Cingoli (Pretura)	» 4,500
9	Civitanova Marche (Pretura)	» 9,000
10	Corinaldo (sede distaccata della Pretura di Senigallia)	» 1,200
11	Corridonia (sede distaccata della Pretura di Macerata)	» 1,200
12	Fabriano (Pretura)	» 8,000
13	Fano (Pretura)	» 16,000
14	Fermo (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 48,000
15	Fossombrone (sede distaccata della Pretura di Urbino)	» 2,500
16	Grottammare (sede distaccata della Pretura di Ripatransone)	» 1,200
17	Jesi (Pretura)	» 13,000
18	Macerata (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 72,000
19	Macerata Feltria (Pretura)	» 4,500
20	Matelica (sede distaccata della Pretura di Camerino)	» 1,200
21	Mercatino Marecchia (Pretura)	» 7,200
22	Mondavio (sede distaccata della Pretura di Pergola)	» 1,200
23	Montalto Marche (Pretura)	» 5,000
24	Montecarotto (sede distaccata della Pretura di Jesi)	» 1,200
25	Montegiorgio (Pretura)	» 6,000
26	Monterubbiano (sede distaccata della Pretura di Fermo)	» 1,200
27	Offida (Pretura)	» 5,400
28	Osimo (Pretura)	» 7,200
29	Pennabilli (sede distaccata della Pretura di Mercatino Marecchia)	» 1,200
30	Pergola (Pretura)	» 4,800
31	Pesaro (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 72,000

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
32	Recanati (Pretura)	L. 7,500
33	Ripatransone (Pretura)	4,500
34	San Benedetto del Tronto (Pretura)	15,000
35	San Ginesio (Pretura)	7,000
36	San Leo (sede distaccata della Pretura di Mercatino Marecchia)	1,200
37	San Severino Marche (Pretura)	4,500
38	Sant'Angelo in Vado (sede distaccata della Pretura di Urbino)	1,200
39	Santa Vittoria in Matenano (sede distaccata della Pretura di Montegiorgio)	1,200
40	Sant'Elpidio a Mare (sede distaccata della Pretura di Fermo)	1,200
41	Sarnano (sede distaccata della Pretura di San Ginesio)	1,200
42	Sassoferrato (Pretura)	4,500
43	Senigallia (Pretura)	21,000
44	Tolentino (Pretura)	12,000
45	Troia (sede distaccata dalla Pretura di Macerata)	1,200
46	Urbania (sede distaccata della Pretura di Urbino)	2,000
47	Urbino (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	48,000
48	Visso (Pretura)	5,000
		L. 858,300

CORTE D'APPELLO DI BARI

49	Accadia (Pretura)	L. 8,000
50	Acquaviva delle Fonti (Pretura)	8,000
51	Adelfia (sede distaccata della Pretura di Casamassima)	1,200
52	Altamura (Pretura)	8,400
53	Andria (Pretura)	18,000
54	Apricena (Pretura)	8,000
55	Ascoli Satriano (Pretura)	6,000
56	Bari (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (1)	420,000
57	Barletta (Pretura)	14,000
58	Biccari (Pretura)	4,500
59	Bisceglie (Pretura)	5,400
60	Bitonto (Pretura)	14,000
61	Bovino (Pretura)	7,500
62	Cagnano Varano (sede distaccata della Pretura di Rodi Garganico)	1,200
63	Candela (sede distaccata della Pretura di Ascoli Satriano)	1,200
64	Canosa di Puglia (Pretura)	9,500
65	Casamassima (Pretura)	7,200
66	Castelnuovo della Daunia (Pretura)	6,000
67	Celenza Valfortore (sede distaccata della Pretura di Volturara Appula)	1,200
68	Cerignola (Pretura)	18,000
69	Conversano (sede distaccata della Pretura di Rutigliano)	1,200
70	Corato (Pretura)	8,400
71	Deliceto (Pretura)	4,500
72	Foggia (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	160,000
73	Gioia del Colle (Pretura)	7,500
74	Giovinazzo (sede distaccata della Pretura di Bitonto)	1,200
75	Gravina di Puglia (Pretura)	7,500
76	Grumo Appula (sede distaccata della Pretura di Modugno)	1,200
77	Lucera (Pretura) (2)	8,400
78	Manfredonia (Pretura)	7,500
79	Minervino Murge (Pretura)	12,000
80	Modugno (Pretura)	8,400

(1) Il contributo è stato determinato in lire 420,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione; quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

(2) Non è stabilito alcun contributo per gli altri Uffici giudiziari aventi sede in Lucera perchè tutte le spese per il loro funzionamento debbono gravare ad esclusivo carico del Comune (articolo 1, ultimo capoverso, del R. decreto-legge 25 aprile 1938-XVI, n. 579, convertito in legge con la legge 16 gennaio 1938-XVII, n. 69).

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
81	Mola di Bari (sede distaccata della Pretura di Bari)	L. 1,200
82	Molfetta (Pretura)	7,500
83	Monopoli (Pretura)	12,000
84	Monte Sant'Angelo (Pretura)	8,000
85	Noci (sede distaccata della Pretura di Putignano)	1,200
86	Orsara di Puglia (Pretura)	7,200
87	Ortanova (Pretura)	8,000
88	Falò del Colle (sede distaccata della Pretura di Bitonto)	1,200
89	Putignano (Pretura)	8,000
90	Rodi Garganico (Pretura)	4,500
91	Rutigliano (Pretura)	7,000
92	Ruvo di Puglia (Pretura)	6,500
93	San Giovanni Rotondo (Pretura)	6,000
94	San Marco in Lamis (Pretura)	7,200
95	Sannicandro Garganico (Pretura)	12,600
96	San Severo (Pretura)	13,000
97	Sant'Agata di Puglia (Pretura)	8,000
98	Santeramo in Colle (sede distaccata della Pretura di Altamura)	1,200
99	Serracapriola (Pretura)	7,000
100	Spinazzola (Pretura)	11,000
101	Terlizzi (sede distaccata della Pretura di Ruvo di Puglia)	1,200
102	Torremaggiore (Pretura)	8,000
103	Trani (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	160,000
104	Trinitapoli (Pretura)	6,500
105	Troia (Pretura)	6,500
106	Vico del Gargano (Pretura)	4,500
107	Vieste (Pretura)	7,200
108	Volturara Appula (Pretura)	6,000
		L. 1,133,300

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI LECCE

109	Alessano (Pretura)	L. 6,500
110	Brindisi (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	135,000
111	Campi Salentina (Pretura)	7,500
112	Casarano (Pretura)	6,000
113	Castellaneta (sede distaccata della Pretura di Taranto)	1,200
114	Ceglie Messapico (sede distaccata della Pretura di Ostuni)	1,200
115	Copertino (sede distaccata della Pretura di Nardò)	1,200
116	Fasano (Pretura)	6,500
117	Francavilla Fontana (Pretura)	9,500
118	Galatina (Pretura)	10,000
119	Galatone (sede distaccata della Pretura di Nardò)	1,200
120	Gallipoli (Pretura)	9,000
121	Ginosa (Pretura)	5,400
122	Grottaglie (Pretura)	6,000
123	Lecce (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	170,000
124	Maglie (Pretura)	9,000
125	Manduria (Pretura)	6,000
126	Martina Franca (Pretura)	7,000
127	Massafra (sede distaccata della Pretura di Taranto)	1,200
128	Mesagne (Pretura)	4,500
129	Mottola (sede distaccata della Pretura di Taranto)	1,200
130	Nardò (Pretura)	12,000
131	Oria (sede distaccata della Pretura di Francavilla Fontana)	1,200
132	Ostuni (Pretura)	10,500
133	Otranto (Pretura)	4,500
134	Parabita (sede distaccata della Pretura di Gallipoli)	1,200
135	Poggiardo (sede distaccata della Pretura di Maglie)	1,200
136	Presicce (sede distaccata della Pretura di Ugento)	1,200
137	San Giorgio Jonico (Pretura)	14,000

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato	N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
138	San Vito dei Normanni (Pretura).....	L. 6,500	193	Montese (sede distaccata della Pretura di Porretta Terme)	L. 1,200
139	Squinzano (sede distaccata della Pretura di Campi Salentina).....	» 1,200	194	Monticelli d'Ongina (sede distaccata della Pretura di Piacenza).....	» 1,200
140	Taranto (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 160,000	195	Morciano di Romagna (sede distaccata della Pretura di Rimini)	» 1,200
141	Tricase (Pretura)	» 13,000	196	Ottone (sede distaccata della Pretura di Bobbio)	» 1,200
142	Ugento (Pretura)	» 6,000	197	Parma (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 100,000
143	Vernole (sede distaccata della Pretura di Lecce)	» 1,200	198	Pavullo nel Frignano (Pretura)	» 9,500
		L. 638,800	199	Piacenza (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 90,000
CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA			200	Pievepelago (Pretura)	» 4,500
144	Argenta (Pretura)	L. 6,000	201	Porretta Terme (Pretura)	» 18,000
145	Bagno di Romagna (Pretura)	» 5,400	202	Portomaggiore (Pretura).....	» 8,000
146	Bardi (Pretura)	» 4,500	203	Ravenna (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 135,000
147	Bazzano (sede distaccata della Pretura di Bologna)	» 1,200	204	Reggio Emilia (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 90,000
148	Bedonia (sede distaccata della Pretura di Borgo Val di Taro)	» 1,200	205	Rimini (Pretura)	» 36,000
149	Bettola (Pretura)	» 7,500	206	Rivergaro (Pretura)	» 7,200
150	Bobbio (Pretura)	» 6,000	207	Rocca San Casciano (Pretura).....	» 6,000
151	Bologna (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 850,000	208	San Giovanni in Persiceto (Pretura)	» 14,000
152	Bondeno (sede distaccata della Pretura di Ferrara)	» 1,200	209	Saludecio (sede distaccata della Pretura di Rimini)	» 1,200
153	Borgonovo Val Tidone (Pretura)	» 9,000	210	Sassuolo (Pretura)	» 10,000
154	Borgo Val di Taro (Pretura)	» 9,000	211	Savignano sul Rubicone (sede distaccata della Pretura di Cesena)	» 1,400
155	Budrio (Pretura)	» 21,000	212	Scandiano (Pretura)	» 7,500
156	Carpaneto (sede distaccata della Pretura di Castell'Arquato)	» 1,200	213	Sestola (sede distaccata della Pretura di Pavullo nel Frignano).....	» 1,200
157	Carpi (Pretura)	» 8,400	214	Sogliano al Rubicone (Pretura) (1).....	»
158	Casola Valsenio (sede distaccata della Pretura di Faenza)	» 1,200	215	Traversetolo (sede distaccata della Pretura di Parma)	» 1,200
159	Castellarano (sede distaccata della Pretura di Scandiano)	» 1,200	216	Vergato (Pretura)	» 6,000
160	Castell'Arquato (Pretura).....	» 12,000	217	Vignola (Pretura) (2).....	» 16,000
161	Castelnuovo nei Monti (Pretura).....	» 8,500	218	Villa Minozzo (sede distaccata della Pretura di Castelnuovo nei Monti)	» 1,200
162	Castiglione dei Pepoli (Pretura).....	» 7,000	219	Zocca (sede distaccata della Pretura di Vignola)	» 1,200
163	Cento (Pretura)	» 5,400			L. 2,129,000
164	Cesena (Pretura)	» 17,000	CORTE D'APPELLO DI BRESCIA		
165	Civitella di Romagna (sede distaccata della Pretura di Forlì).....	» 1,200	220	Almenno San Salvatore (Pretura)	L. 7,000
166	Codigoro (Pretura).....	» 10,500	221	Asola (Pretura).....	» 9,000
167	Collagna (sede distaccata della Pretura di Castelnuovo nei Monti)	» 1,200	222	Bergamo (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 450,000
168	Comacchio (Pretura)	» 6,000	223	Bovegno (sede distaccata della Pretura di Gardone Val Trompia)	» 1,200
169	Copparo (Pretura)	» 6,000	224	Bozzolo (Pretura).....	» 10,500
170	Correggio (Pretura).....	» 7,500	225	Breno (Pretura)	» 11,400
171	Faenza (Pretura).....	» 17,000	226	Brescia (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura)	» 450,000
172	Fanano (sede distaccata della Pretura di Pavullo nel Frignano).....	» 1,200	227	Caprino Bergamasco (sede distaccata della Pretura di Almenno San Salvatore) ..	» 1,200
173	Ferrara (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 135,000	228	Casalmaggiore (Pretura)	» 7,500
174	Ferriere (sede distaccata della Pretura di Bettola).....	» 1,200	229	Castiglione delle Stiviere (Pretura)	» 7,000
175	Fidenza (Pretura)	» 12,000	230	Chiari (Pretura)	» 21,000
176	Finale Emilia (Pretura).....	» 5,400	231	Clusone (Pretura)	» 15,000
177	Fiorenzuola d'Arda (Pretura)	» 7,200	232	Crema (Pretura).....	» 26,000
178	Forlì (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 100,000	233	Cremona (Corte d'assise Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 260,000
179	Fornovo di Taro (Pretura)	» 13,000	234	Desenzano del Garda (sede distaccata della Pretura di Lonato).....	» 1,200
180	Galeata (Pretura)	» 6,000	235	Edolo (sede distaccata della Pretura di Breno)	» 1,200
181	Guastalla (Pretura).....	» 13,000	236	Gandino (sede distaccata della Pretura di Clusone)	» 1,200
182	Imola (Pretura)	» 26,000			
183	Langhirano (Pretura)	» 9,500			
184	Loiano (Pretura)	» 6,000			
185	Lugo (Pretura)	» 16,000			
186	Meldola (sede distaccata della Pretura di Forlì)	» 1,200			
187	Mercato Saraceno (sede distaccata della Pretura di Cesena)	» 1,200			
188	Mirandola (Pretura).....	» 12,000			
189	Modena (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 150,000			
190	Modigliana (sede distaccata della Pretura di Faenza)	» 1,200			
191	Montecchio Emilia (Pretura)	» 7,500			
192	Montefiorino (sede distaccata della Pretura di Sassuolo)	» 1,200			

(1) Non è stabilito alcun contributo perchè tutte le spese per il funzionamento della Pretura debbono gravare ad esclusivo carico del Comune (articolo 1, ultimo capoverso, del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1786, convertito in legge con la legge 16 gennaio 1939-XVII, n. 91).

(2) Il contributo rimarrà fissato in lire 16,000 se e fino e quando la pigione da corrispondere dal Comune allo Stato per l'edificio demaniale, di recente costruzione, da adibire a sede della Pretura sarà uguale a quella di lire 2,125 computata per i locali di proprietà comunale attualmente destinati allo stesso uso. Qualora sia stabilita una pigione maggiore, l'annuo contributo sarà aumentato in misura pari alla differenza tra la nuova pigione e quella di lire 2,125.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
237	Gardone Val Trompia (Pretura).....	L. 13,000
238	Gonzaga (Pretura).....	» 8,000
239	Grumello del Monte (Pretura).....	» 17,500
240	Iseo (Pretura).....	» 7,000
241	Leno (sede distaccata della Pretura di Verolanuova).....	» 1,200
242	Lonato (Pretura).....	» 6,000
243	Lovere (Pretura).....	» 9,000
244	Mantova (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 140,000
245	Monichiari (Pretura).....	» 6,500
246	Orzinuovi sede distaccata della Pretura di Chiari).....	» 1,200
247	Revere (Pretura).....	» 10,500
248	Romano di Lombardia (sede distaccata della Pretura di Treviglio).....	» 1,200
249	Rovato (Pretura).....	» 8,400
250	Salò (Pretura).....	» 11,400
251	San Benedetto Po (sede distaccata della Pretura di Gonzaga).....	» 1,200
252	San Martino de' Calvi (sede distaccata della Pretura di Zogno).....	» 1,200
253	Sermide (sede distaccata della Pretura di Revere).....	» 1,200
254	Soncino (sede distaccata della Pretura di Soresina).....	» 1,200
255	Soresina (Pretura).....	» 12,000
256	Suzzara (sede distaccata della Pretura di Gonzaga).....	» 4,800
257	Trescore Balneario (sede distaccata della Pretura di Grumello del Monte).....	» 1,200
258	Treviglio (Pretura).....	» 20,000
259	Verolanuova (Pretura).....	» 11,000
260	Vestone (sede distaccata della Pretura di Salò).....	» 1,200
261	Viadana (Pretura).....	» 9,000
262	Vilminore (sede distaccata della Pretura di Clusone).....	» 1,200
263	Volta Mantovana (sede distaccata della Pretura di Castiglione delle Stiviere).....	» 1,200
264	Zogno (Pretura).....	» 5,000
	L.	1,592,700

CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI

265	Ales (Pretura).....	L. 4,500
266	Alghero (Pretura).....	» 7,000
267	Arbatax di Tortolì (Pretura).....	» 4,500
268	Benetutti (sede distaccata della Pretura di Bono).....	» 1,200
269	Bitti (Pretura).....	» 4,500
270	Bolotana (sede distaccata della Pretura di Macomer).....	» 1,200
271	Bono (Pretura).....	» 8,000
272	Bonorva (Pretura).....	» 5,000
273	Bosa (Pretura).....	» 5,700
274	Busachi (Pretura).....	» 5,000
275	Cagliari (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 190,000
276	Calangianus (Pretura).....	» 4,500
277	Castelsardo (sede distaccata della Pretura di Sorso).....	» 1,200
278	Cuglieri (Pretura).....	» 5,400
279	Decimomannu (Pretura).....	» 9,000
280	Dorgali (Pretura).....	» 5,500
281	Fluminimaggiore (Pretura).....	» 5,000
282	Fonni (sede distaccata della Pretura di Gavoi).....	» 1,200
283	Gavoi (Pretura).....	» 6,000
284	Ghilarza (Pretura).....	» 6,000
285	Guspini (Pretura).....	» 5,400
286	Iglesias (Pretura).....	» 15,000
287	Isili (Pretura).....	» 5,400
288	Ittiri (Pretura).....	» 4,200
289	Jarzu (Pretura).....	» 7,000
290	La Maddalena (Pretura).....	» 4,500
291	Lanusei (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 48,000
292	Macomer (Pretura).....	» 8,400

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
293	Mandas (sede distaccata della Pretura di Senorbì).....	L. 4,200
294	Mogoro (Pretura).....	» 4,200
295	Muravera (Pretura).....	» 4,500
296	Nulvi (Pretura).....	» 7,000
297	Nuoro (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 80,000
298	Nuraminis (sede distaccata della Pretura di Serramanna).....	» 4,500
299	Nurri (sede distaccata della Pretura di Isili).....	» 1,200
300	Olbia (Pretura).....	» 9,000
301	Orani (Pretura).....	» 4,200
302	Oristano (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 70,000
303	Ozieri (Pretura).....	» 4,200
304	Pattada (Pretura).....	» 5,000
305	Ploaghe (Pretura).....	» 4,500
306	Porto Torres (Pretura).....	» 4,500
307	Pozzomaggiore (Pretura).....	» 4,500
308	Pula (Pretura).....	» 4,500
309	Quartu Sant'Elena (Pretura).....	» 4,500
310	Sanluri (Pretura).....	» 10,000
311	San Nicolò Gerrei (Pretura).....	» 4,200
312	Santadi (Pretura).....	» 5,400
313	Sant'Antioco (Pretura).....	» 6,000
314	Santu Lussurgiu (sede distaccata della Pretura di Seneghe).....	» 1,200
315	Sassari (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 80,000
316	Sedini (sede distaccata della Pretura di Nulvi).....	» 1,200
317	Seneghe (Pretura).....	» 7,000
318	Senorbì (Pretura).....	» 6,500
319	Serramanna (Pretura).....	» 6,500
320	Seui (Pretura).....	» 5,400
321	Siniscola (Pretura).....	» 4,500
322	Sinnai (Pretura).....	» 5,000
323	Sorgono (Pretura).....	» 9,000
324	Sorso (Pretura).....	» 6,500
325	Tempio Pausania (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 50,000
326	Terralba (Pretura).....	» 5,400
327	Teulada (Pretura).....	» 4,500
328	Thiesi (Pretura).....	» 6,000
329	Villacidro (Pretura).....	» 6,000
	L.	820,000

CORTE D'APPELLO DI CATANIA

330	Acireale (Pretura).....	L. 10,000
331	Adrano (Pretura).....	» 10,000
332	Augusta (Pretura).....	» 6,500
333	Avola (Pretura).....	» 13,500
334	Belpasso (Pretura).....	» 4,800
335	Biancavilla (sede distaccata della Pretura di Adrano).....	» 1,200
336	Bronte (Pretura).....	» 4,800
337	Caltagirone (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 70,000
338	Canicattini Bagni (sede distaccata della Pretura di Floridia).....	» 1,200
339	Castiglione di Sicilia (sede distaccata della Pretura di Linguaglossa).....	» 1,200
340	Catania (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 220,000
341	Cesaro (sede distaccata della Pretura di Bronte).....	» 1,200
342	Chiaromonte Gulfi (Pretura).....	» 4,500
343	Comiso (Pretura).....	» 7,000
344	Ferla (Pretura).....	» 4,500
345	Floridia (Pretura).....	» 5,000
346	Francofonte (sede distaccata della Pretura di Lentini).....	» 1,200
347	Giarre Riposto (Pretura).....	» 12,000
348	Grammichele (Pretura).....	» 5,700
349	Ispica (Pretura).....	» 4,500
350	Lentini (Pretura).....	» 10,000
351	Licodia Eubea (sede distaccata della Pretura di Vizzini).....	» 1,200

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
352	Linguaglossa (Pretura)	L. 5,700
353	Mascalucia (sede distaccata della Pretura di Belpasso)	» 1,200
354	Melilli (sede distaccata della Pretura di Augusta)	» 1,200
355	Militello in Val di Catania (Pretura)	» 9,000
356	Mineo (Pretura)	» 9,500
357	Mirabella Imbaccari (sede distaccata della Pretura di Caltagirone)	» 1,200
358	Modica (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 36,000
359	Monterosso Almo (sede distaccata della Pretura di Chiaramonte Gulfi)	» 1,200
360	Niscemi (Pretura)	» 6,500
361	Noto (Pretura)	» 8,000
362	Pachino (Pretura)	» 5,400
363	Palagonia (sede distaccata della Pretura di Mineo)	» 1,200
364	Palazzolo Acreide (Pretura)	» 6,500
365	Paternò (Pretura)	» 9,000
366	Ragusa (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 65,000
367	Ramacca (Pretura)	» 6,000
368	Randazzo (Pretura)	» 4,500
369	Rosolini (sede distaccata della Pretura di di Noto)	» 1,200
370	Scicli (Pretura)	» 10,000
371	Scordia (sede distaccata della Pretura di Militello in Val di Catania)	» 1,200
372	Siracusa (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 96,000
373	Sortino (Pretura)	» 5,000
374	Trecastagni (Pretura)	» 4,200
375	Vittoria (Pretura)	» 4,500
376	Vizzini (Pretura)	» 6,000
		L. 805,200

CORTE D'APPELLO DI CATANZARO

377	Acri (Pretura)	L. 7,200
378	Aiello Calabro (sede distaccata della Pretura di Amantea)	» 1,200
379	Amantea (Pretura)	» 4,200
380	Amendolara (sede distaccata della Pretura di Trebisacce)	» 1,200
381	Ardore (Pretura) (1)	» 2,000
382	Arena (Pretura)	» 5,000
383	Badolato (Pretura)	» 4,200
384	Belvedere Marittimo (Pretura)	» 8,000
385	Bianco (Pretura) (1)	» 2,000
386	Bisignano (sede distaccata della Pretura di Acri)	» 1,200
387	Borgia (Pretura)	» 6,000
388	Brancaleone (sede della Pretura di Staiti)	» 4,200
389	Campana (Pretura)	» 4,800
390	Cariati (Pretura)	» 5,000
391	Cassano al Jonio (Pretura)	» 6,000
392	Castrovillari (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 50,000
393	Catanzaro (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (2)	» 110,000
394	Caulonia (Pretura)	» 6,000
395	Cerchiara di Calabria (sede distaccata della Pretura di Trebisacce)	» 1,200
396	Cetraro (Pretura)	» 4,800
397	Chiaravalle Centrale (Pretura)	» 7,500
398	Cinquefrondi (Pretura)	» 7,500
399	Cirò (Pretura)	» 6,000

(1) Il contributo è stato determinato in lire 2,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 110,000 in considerazione che per il palazzo di giustizia di Catanzaro, di proprietà demaniale, non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna pigione: quando questa sarà corrisposta, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
400	Cittanova (Pretura) (1)	L. 2,000
401	Corigliano Calabro (Pretura)	» 9,000
402	Cortale (sede distaccata della Pretura di Maida)	» 1,200
403	Cosenza (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 160,000
404	Cropalati (Pretura)	» 4,200
405	Cropani (Pretura)	» 5,000
406	Crotone (Pretura)	» 12,000
407	Davoli (Pretura)	» 4,500
408	Delianova (sede distaccata della Pretura di Sinopoli)	» 1,200
409	Filadelfia (Pretura)	» 5,400
410	Fiumefreddo Bruzio (sede distaccata della Pretura di Paola)	» 1,200
411	Gasperia (Pretura)	» 4,500
412	Gioia Tauro (sede distaccata della Pretura di Palmi)	» 1,200
413	Gioiosa Ionica (Pretura)	» 12,000
414	Girifalco (sede distaccata della Pretura di Borgia)	» 1,200
415	Grimaldi (sede distaccata della Pretura di Rogliano)	» 1,200
416	Grotteria (sede distaccata della Pretura di Gioiosa Ionica)	» 1,200
417	Laureana di Borello (Pretura) (1)	» 2,000
418	Locri (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 70,000
419	Longobucco (sede distaccata della Pretura di Cropalati)	» 1,200
420	Lungro (Pretura)	» 4,500
421	Maida (Pretura)	» 7,200
422	Mammola (sede distaccata della Pretura di Gioiosa Ionica)	» 1,200
423	Martirano Lombardo (sede distaccata della Pretura di Nocera Terinese)	» 1,200
424	Mileto (Pretura)	» 5,000
425	Montalto Uffugo (Pretura)	» 6,000
426	Morano Calabro (sede distaccata della Pretura di Castrovillari)	» 1,200
427	Mormanno (Pretura)	» 4,200
428	Nicastro (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 65,000
429	Nicotera (Pretura)	» 5,000
430	Nocera Terinese (Pretura)	» 5,000
431	Oppido Mamertino (Pretura) (1)	» 2,000
432	Oriolo (Pretura)	» 5,400
433	Palmi (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (2)	» 30,000
434	Paola (Pretura)	» 8,400
435	Petilia Policastro (Pretura)	» 4,500
436	Pizzo (Pretura)	» 5,400
437	Polistena (sede distaccata della Pretura di Cinquefrondi)	» 1,200
438	Roccella Ionica (sede distaccata della Pretura di Caulonia)	» 1,200
439	Rogliano (Pretura)	» 6,500
440	Rose (sede distaccata della Pretura di Cosenza)	» 1,200
441	Rossano (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 50,000
442	Sambiase (sede distaccata della Pretura di Nicastro)	» 1,200
443	San Demetrio Corone (Pretura)	» 5,000
444	San Giovanni in Fiore (Pretura)	» 9,000
445	San Marco Argentano (Pretura)	» 8,400
446	San Sosti (Pretura)	» 4,200
447	Santa Severina (Pretura)	» 4,200
448	Savelli (sede distaccata della Pretura di Strongoli)	» 1,200
449	Scalea (Pretura)	» 7,200

(1) Il contributo è stato determinato in lire 2,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 30,000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede degli Uffici giudiziari non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
450	Seigliano (Pretura).....	L. 4,200
451	Seminara (sede distaccata della Pretura di Palmi).....	» 1,200
452	Serra San Bruno (Pretura) (1).....	» 11,000
453	Serrastretta (sede distaccata della Pretura di Soveria Mannelli).....	» 1,200
454	Siderno Marina (Pretura).....	» 5,400
455	Sinopoli (Pretura) (2).....	» 2,000
456	Soriano Calabro (Pretura) (3).....	» 2,400
457	Soveria Mannelli (Pretura).....	» 6,500
458	Spezzano Albanese (Pretura).....	» 4,200
459	Spezzano della Sila (Pretura).....	» 5,400
460	Squillace (Pretura).....	» 4,500
461	Stilo (Pretura).....	» 4,200
462	Strongoli (Pretura).....	» 4,200
463	Taurianova (Pretura) (3).....	» 2,400
464	Taverna (Pretura).....	» 4,200
465	Tiriolo (Pretura).....	» 4,500
466	Trebisacce (Pretura).....	» 6,000
467	Tropea (Pretura).....	» 7,500
468	Verbicaro (Pretura).....	» 4,500
469	Vibo Valentia (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (4).....	» 30,000
		L. 932,600

CORTE D'APPELLO DI FIRENZE

470	Abbadia San Salvatore (sede distaccata della Pretura di Radicofani).....	L. 2,000
471	Arcidosso (Pretura).....	» 4,800
472	Arezzo (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 65,000
473	Asciano (Pretura).....	» 4,200
474	Barga (sede distaccata della Pretura di Castelnuovo di Garfagnana).....	» 1,200
475	Bibbiena (Pretura).....	» 5,700
476	Borgo a Mozzano (Pretura).....	» 4,500
477	Borgo San Lorenzo (Pretura).....	» 9,000
478	Carnaiore (sede distaccata della Pretura di Viareggio).....	» 1,200
479	Camporgiano (Pretura).....	» 4,200
480	Cascina (Pretura).....	» 8,000
481	Castelfiorentino (Pretura).....	» 7,000
482	Castelnuovo di Garfagnana (Pretura).....	» 6,000
483	Castiglion Fiorentino (sede distaccata della Pretura di Cortona).....	» 1,200
484	Cecina (Pretura).....	» 8,400
485	Chiusi (sede distaccata della Pretura di Montepulciano).....	» 1,200
486	Colle di Val d'Elsa (sede distaccata della Pretura di Poggibonsi).....	» 1,200
487	Cortona (Pretura).....	» 7,000
488	Empoli (Pretura).....	» 16,000
489	Figline Valdarno (sede distaccata della Pretura di Pontassieve).....	» 1,200
490	Firenze (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 380,000
491	Firenze (sede distaccata della Pretura di Borgo San Lorenzo).....	» 1,200
492	Foiano della Chiana (sede distaccata della Pretura di Arezzo).....	» 1,200

(1) Il contributo rimarrà fissato in lire 11.000 se e fino a quando la pigione da corrispondere dal Comune allo Stato per l'edificio demaniale di recente costruzione, adibito a sede della Pretura sarà uguale a quella di lire 3.825 che era corrisposta per i locali di proprietà privata precedentemente destinati allo stesso uso. Qualora sia stabilita una pigione maggiore l'anno contributo sarà aumentato della differenza tra la nuova pigione e quella di lire 3.825.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 2.000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(3) Il contributo è stato determinato in lire 2.400 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(4) Il contributo è stato determinato in lire 30.000 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede degli Uffici giudiziari non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
493	Gavorrano (sede distaccata della Pretura di Grosseto).....	L. 1,200
494	Grosseto (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 70,000
495	Lari (sede distaccata della Pretura di Pontedera).....	» 1,200
496	Livorno (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 140,000
497	Lucca (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 70,000
498	Manciano (sede distaccata della Pretura di Pitigliano).....	» 1,200
499	Marradi (sede distaccata della Pretura di Borgo San Lorenzo).....	» 1,200
500	Massa Marittima (Pretura).....	» 4,800
501	Monsummano (Pretura).....	» 14,000
502	Montalcino (sede distaccata della Pretura di Asciano).....	» 1,200
503	Montepulciano (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 30,000
504	Montevarchi (Pretura).....	» 7,500
505	Orbetello (Pretura).....	» 11,400
506	Pescia (Pretura).....	» 8,000
507	Pietrasanta (Pretura).....	» 6,500
508	Piombino (Pretura).....	» 11,000
509	Pitigliano (Pretura).....	» 5,000
510	Pisa (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 100,000
511	Pistoia (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 65,000
512	Poggibonsi (Pretura).....	» 5,000
513	Pontassieve (Pretura).....	» 6,000
514	Pontedera (Pretura).....	» 12,500
515	Poppi (sede distaccata della Pretura di Bibbiena).....	» 1,200
516	Portoferraio (Pretura).....	» 12,600
517	Prato (Pretura).....	» 22,000
518	Radicofani (Pretura).....	» 4,200
519	Roccastrada (Pretura).....	» 7,200
520	San Giovanni Valdarno (Pretura).....	» 9,500
521	San Marcello Pistoiese (sede distaccata della Pretura di Pistoia).....	» 1,200
522	San Miniato (Pretura).....	» 5,000
523	San Sepolcro (Pretura).....	» 4,800
524	Santa Fiora (sede distaccata della Pretura di Arcidosso).....	» 1,200
525	Scansano (sede distaccata della Pretura di Grosseto).....	» 1,200
526	Seravezza (sede distaccata della Pretura di Pietrasanta).....	» 1,200
527	Siena (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 55,000
528	Sinalunga (sede distaccata della Pretura di Montepulciano).....	» 1,200
529	Viareggio (Pretura).....	» 28,000
530	Volterra (Pretura).....	» 5,000
		L. 1,274,600

CORTE D'APPELLO DI GENOVA

531	Albenga (Pretura).....	L. 10,500
532	Apuania (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	L. 65,000
	Per la Pretura di Apuania-Carrara.....	» 9,000
		» 74,000
533	Aulla (Pretura).....	» 4,800
534	Bagnone (sede distaccata della Pretura di Pontremoli).....	» 1,200
535	Bordighera (Pretura).....	» 7,000
536	Borghetto di Vara (sede distaccata della Pretura di La Spezia).....	» 1,200
537	Busalla (sede distaccata della Pretura di Genova Pontedecimo).....	» 1,200
538	Cairo Montenotte (Pretura).....	» 7,000
539	Calizzano (sede distaccata della Pretura di Finale Ligure).....	» 1,200
540	Chiavari (Pretura).....	» 18,000
541	Finale Ligure (Pretura).....	» 8,000

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato	N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
542	Fivizzano (Pretura)	L. 4,800	591	Lanciano (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	L. 62,000
543	Genova Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura (1)	L. 675,000	592	L'Aquila (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	150,000
	Per la Pretura di Pontedecimo	8,500	593	Loreto Aprutino (Pretura)	4,500
	Per la Pretura di San Pier d'Arena	16,000	594	Manoppello (sede distaccata della Pretura di San Valentino in Abruzzo Citeriore)	1,200
	Per la Pretura di Sestri Ponente	15,000	595	Montereale (Pretura)	6,000
	Per la Pretura di Voltri	5,500	596	Montorio al Vomano (Pretura)	5,400
		720,000	597	Nereto (Pretura)	8,000
544	Imperia (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	65,000	598	Notaresco (Pretura)	9,000
545	La Spezia Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura	100,000	599	Orsogna (Pretura)	6,500
546	Levanto sede distaccata della Pretura di La Spezia	1,200	600	Ortona a Mare (Pretura)	6,500
547	Millisimo (sede distaccata della Pretura di Cairo Montenotte)	1,200	601	Paglieta (sede distaccata della Pretura di Atezza)	1,200
548	Pieve di Teco (Pretura)	4,200	602	Palena (sede distaccata della Pretura di Lama dei Peligni)	1,200
549	Pontremoli (Pretura)	9,000	603	Palmoli (sede distaccata della Pretura di Celenza sul Trigno)	1,200
550	Rapallo (Pretura)	9,500	604	Penne (Pretura)	4,500
551	Ravico (Pretura)	10,500	605	Pescara (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	140,000
552	San Remo (Pretura)	22,000	606	Pescina (Pretura)	5,700
553	Santo Stefano d'Aveto (sede distaccata della Pretura di Chiavari)	1,200	607	Pescasseroli (sede distaccata della Pretura di Gioia dei Marsi)	1,200
554	Sarzana (Pretura)	7,000	608	Pescocostanzo (sede distaccata della Pretura di Castel di Sangro)	1,200
555	Savona (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	65,000	609	Pianella (Pretura)	4,500
556	Sestri Levante (Pretura)	7,500	610	Pizzoli (Pretura)	6,000
557	Taggia (Pretura)	4,500	611	Popoli (Pretura)	11,000
558	Torriglia (Pretura)	6,000	612	Pratola Peligna (Pretura)	8,400
559	Varazze (Pretura)	12,500	613	San Buono (sede distaccata della Pretura di Gissi)	1,200
560	Varese Ligure (sede distaccata della Pretura di Sestri Levante)	1,200	614	San Demetrio ne' Vestini (Pretura)	5,000
561	Ventimiglia (Pretura)	9,000	615	San Valentino in Abruzzo Citeriore (Pretura)	6,000
		L. 1,195,400	616	Scanno (sede distaccata della Pretura di Sulmona)	1,200
CORTE D'APPELLO DE L'AQUILA			617	Sulmona (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	50,000
562	Atezza (Pretura)	L. 10,500	618	Tagliacozzo (Pretura)	8,000
563	Atri (Pretura)	4,800	619	Teramo (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	140,000
564	Avezzano (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (2)	48,000	620	Torre de' Passeri (Pretura)	4,500
565	Barisciano (Pretura)	4,500	621	Torricella Peligna (Pretura)	5,700
566	Bisenti (Pretura)	6,000	622	Tossicia (Pretura)	4,800
567	Bomba (sede distaccata della Pretura di Atezza)	2,700	623	Trasacco (Pretura)	8,000
568	Campoli (Pretura)	7,000	624	Valle Castellana (sede distaccata della Pretura di Civitella del Tronto)	1,200
569	Capecstrano (Pretura)	4,200	625	Villa Santa Maria (Pretura)	4,500
570	Caramanico (Pretura)	6,500			L. 956,100
571	Carsoli (Pretura)	6,500	CORTE D'APPELLO DI MESSINA		
572	Casalbordino (Pretura)	5,000	626	Ali (Pretura) (1)	L. 2,000
573	Casoli (Pretura)	6,500	627	Bagnara Calabra (Pretura) (2)	2,700
574	Castel di Sangro (Pretura)	5,000	628	Barcellona Pozzo di Gotto (Pretura)	9,600
575	Castelvecchio Subequo (Pretura)	6,500	629	Bova (Pretura) (1)	2,000
576	Castiglione Messer Marino (Pretura)	4,500	630	Capizzi (sede distaccata della Pretura di Mistretta)	1,200
577	Catignano (Pretura)	4,500	631	Castroreale (sede distaccata della Pretura di Barcellona Pozzo di Gotto)	1,200
578	Celano (Pretura)	11,000	632	Francavilla di Sicilia (Pretura)	4,500
579	Celenza sul Trigno (Pretura)	4,200	633	Lipari (Pretura)	6,000
580	Chieti (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	60,000	634	Melito di Porto Salvo (Pretura) (1)	2,000
581	Città Sant'Angelo (Pretura)	5,000	635	Messina (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	200,000
582	Civitella del Tronto (Pretura)	4,800	636	Milazzo (Pretura)	9,000
583	Civitella Roveto (Pretura)	5,400			
584	Francavilla Mare (Pretura)	8,000			
585	Gioia dei Marsi (Pretura)	6,000			
586	Gissi (Pretura)	4,200			
587	Giulianova (Pretura)	7,000			
588	Guardiagrele (Pretura)	9,500			
589	Istonio (Pretura)	6,500			
590	Lama dei Peligni (Pretura)	6,500			

(1) In virtù degli articoli 1 e 5, prima parte, della legge, nonché della determinazione del contributo, cessano di aver vigore le disposizioni dell'articolo 1 della legge 7 aprile 1938-XVI, n. 464, nella parte relativa all'aumento della pigione del Palazzo Ducale di Genova.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 48.000 in considerazione che per locali di proprietà demaniale adibiti a sede degli Uffici giudiziari non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

(1) Il contributo è stato determinato in lire 2.000 in considerazione che per locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 2.700 in considerazione che per locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
637	Mistretta (Pretura)	L. 7,500
638	Montalbano di Elicona (sede distaccata della Pretura di Barcellona Pozzo di Gotto) ..	» 1,200
639	Naso (Pretura)	» 4,800
640	Novara di Sicilia (Pretura)	» 5,400
641	Patti (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 45,000
642	Raccuia (Pretura)	» 5,400
643	Reggio Calabria (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (1) ... L. 65,000 Per la Pretura di Galline 5,000	» 70,000
644	Rometta (Pretura) ()	» 2,000
645	Sant'Agata di Militello (Pretura)	» 5,400
646	Sant'Angelo di Brolo (Pretura)	» 4,200
647	San. Fratello (sede distaccata della Pretura di Sant'Agata di Militello)	» 1,200
648	San Lorenzo (sede distaccata della Pretura di Melito di Porto Salvo)	» 1,200
649	Santa Teresa di Riva (Pretura)	» 5,400
650	Santo Stefano di Camastra (Pretura)	» 5,000
651	Taormina (Pretura)	» 10,500
652	Tortorici (Pretura)	» 6,000
653	Villa San Giovanni (Pretura) (3)	» 4,200
		L. 424,600

CORTE D'APPELLO DI MILANO

654	Abbiategrosso (Pretura)	L. 11,000
655	Bellano (Pretura)	» 9,000
656	Bormio (Pretura)	» 5,400
657	Broni (sede distaccata della Pretura di Stradella)	» 1,200
658	Busto Arsizio (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 170,000
659	Cantù (sede distaccata della Pretura di Como)	» 1,200
660	Cassano d'Adda (Pretura)	» 13,000
661	Casteggio (Pretura)	» 7,500
662	Castiglione d'Intelvi (sede distaccata della Pretura di Menaggio)	» 1,200
663	Chiavenna (Pretura)	» 7,000
664	Codogno (Pretura)	» 15,000
665	Como (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 125,000
666	Corteolona (Pretura)	» 12,000
667	Desio (Pretura)	» 18,000
668	Erba (Pretura)	» 10,000
669	Gallarate (Pretura)	» 18,000
670	Gavirate (Pretura)	» 13,500
671	Gravedona (sede distaccata della Pretura di Menaggio)	» 1,200
672	Lecco (Pretura) (4)	» 32,000
673	Legnano (Pretura)	» 15,000
674	Lodi (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (5)	» 65,000
675	Luino (Pretura)	» 10,000
676	Mede (Pretura)	» 9,000

(1) Il contributo è stato determinato in lire 65,000 in considerazione che per 11 locali di proprietà demaniale adibiti a sede degli Uffici giudiziari non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 2,000 in considerazione che per 11 locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(3) Il contributo è stato determinato in lire 4,200 in considerazione che per 11 locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione: quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Sarà del pari aumentato il contributo se la Pretura si trasferirà in altri locali.

(4) Non è stabilito alcun contributo per gli altri Uffici giudiziari aventi sede in Lecco, perchè in seguito ad accordi fra lo Stato ed il Comune l'istituzione del Tribunale in Lecco nel 1937 fu subordinata alla condizione che il Comune si assumesse le relative spese di funzionamento. Il contributo sarà però aumentato quando sarà ultimato il nuovo palazzo di giustizia in corso di costruzione.

(5) Il contributo è stato determinato in lire 65,000 in considerazione che il Comune di Lodi nel 1935 ha concesso in uso gratuito allo Stato i locali per la sede del Tribunale fino a che non sarà costruito in Lodi un nuovo palazzo di giustizia: quando questo sarà costruito, il contributo sarà aumentato a sensi dell'articolo 2 della legge.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
677	Menaggio (Pretura)	L. 16,000
678	Milano (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (1)	» 2,050,000
679	Missaglia (sede distaccata della Pretura di Lecco)	» 1,200
680	Monza (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 200,000
681	Morbegno (Pretura)	» 8,000
682	Mortara (Pretura)	» 6,500
683	Pavia (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (2)	» 65,000
684	Rho (Pretura)	» 8,400
685	Santa Maria della Versa (sede distaccata della Pretura di Stradella)	» 1,200
686	Saronno (Pretura)	» 8,000
687	Sondrio (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 70,000
688	Stradella (Pretura)	» 10,500
689	Tirano (Pretura)	» 7,000
690	Varese (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 150,000
691	Varzi (Pretura)	» 7,000
692	Vigevano (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 60,000
693	Vimercate (sede distaccata della Pretura di Monza)	» 1,200
694	Voghera (Pretura)	» 10,500
		L. 3,250,700

CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

695	Acerra (Pretura)	L. 7,000
696	Afragola (Pretura)	» 7,000
697	Agnone (Pretura)	L. 8,400
698	Airola (Pretura)	» 5,700
699	Altavilla Irpina (sede distaccata della Pretura di Avellino)	» 1,200
700	Amalfi (Pretura)	» 8,000
701	Andretta (sede distaccata della Pretura di Calitri)	» 1,200
702	Angri (sede distaccata della Pretura di Nocera Inferiore)	» 1,200
703	Aquilonia (sede distaccata della Pretura di Lacedonia)	» 1,200
704	Ariano Irpino (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 54,000
705	Ariano San Felice (Pretura)	» 7,000
706	Avellino (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 120,000
707	Aversa (Pretura)	» 9,000
708	Bagnoli Irpino (sede distaccata della Pretura di Montella)	» 1,200
709	Baiano (sede distaccata della Pretura di Avellino)	» 1,200
710	Benevento (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 220,000
711	Bisaccia (sede distaccata della Pretura di Lacedonia)	» 1,200
712	Boiano (Pretura)	» 6,600
713	Bonefro (Pretura)	» 5,000
714	Buccino (Pretura)	» 4,200
715	Caiazzo (sede distaccata della Pretura di Piedimonte d'Alife)	» 1,200
716	Calabritto (Pretura)	» 4,800
717	Calitri (Pretura)	» 5,000
718	Camerota (Pretura)	» 4,500
719	Campagna (sede distaccata della Pretura di Eboli)	» 1,200

(1) La somma di lire 1,440,000, di cui all'art. 8 della legge 14 marzo 1940-XVIII, n. 126, resta assorbita nella maggior somma di lire 2,050,000 stabilita come contributo. Questo poi rimarrà fissato in lire 2,050,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere dal Comune allo Stato per i locali occupati dagli Uffici giudiziari di Milano nel nuovo palazzo di giustizia sarà eguale a quella di lire 587,137 che veniva computata per i locali precedentemente adibiti a sede degli Uffici medesimi (escluso quello di conciliazione): qualora sia stabilita a favore dello Stato una pigione maggiore, l'annuo contributo sarà aumentato in misura pari alla differenza tra la nuova pigione e la somma di lire 587,137.

(2) Il contributo è stato determinato in lire 65,000 in considerazione che la pigione dei locali demaniali adibiti a sede degli Uffici giudiziari ammonta a sole lire 12,000.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
720	Campobasso (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (1).....	L. 120,000
721	Cantalupo nel Sannio (Pretura).....	» 5,700
722	Capaccio (Pretura).....	» 4,500
723	Capracotta (Pretura).....	» 4,200
724	Capri (Pretura).....	» 7,200
725	Capriati al Volturno (Pretura).....	» 5,000
726	Capua (Pretura).....	» 5,000
727	Carinola (Pretura).....	» 6,000
728	Carovilli (Pretura).....	» 4,200
729	Casacalanda (Pretura).....	» 5,400
730	Caserta (Pretura).....	» 18,000
731	Casoria (Pretura).....	» 16,000
732	Castel Baronia (Pretura).....	» 4,200
733	Castelfranco in Miscano (sede distaccata della Pretura di San Bartolomeo in Galdo).....	» 1,200
734	Castellabate (Pretura).....	» 4,800
735	Castellammare di Stabia (Pretura).....	» 14,000
736	Castel San Giorgio (sede distaccata della Pretura di Nocera Inferiore).....	» 1,200
737	Castel San Vincenzo (Pretura).....	» 5,400
738	Castropignano (Pretura).....	» 5,400
739	Cava dei Turchi (Pretura).....	» 10,000
740	Cerreto Sannita (Pretura).....	» 5,700
741	Cervinara (Pretura).....	» 8,400
742	Chiusano San Domenico (Pretura).....	» 4,500
743	Cicciano (Pretura).....	» 4,800
744	Civita Campomare (Pretura).....	» 5,400
745	Colle Sannita (Pretura).....	» 5,000
746	Contursi (sede distaccata della Pretura di Eboli).....	» 1,200
747	Cusano Mutri (sede distaccata della Pretura di Cerreto Sannita).....	» 1,200
748	Eboli (Pretura).....	» 9,000
749	Forli del Sannio (Pretura).....	» 7,200
750	Formicola (sede distaccata della Pretura di Capua).....	» 1,200
751	Frattamaggiore (Pretura).....	» 12,000
752	Frigento (Pretura).....	» 4,500
753	Frosolone (Pretura).....	» 4,200
754	Gesuvaldo (sede distaccata della Pretura di Frigento).....	» 1,200
755	Giffoni Valle Piana (sede distaccata della Pretura di San Cipriano Picentino).....	» 1,200
756	Gioi Cilento (Pretura).....	» 4,500
757	Gragnano (Pretura).....	» 8,000
758	Grottaminarda (Pretura).....	» 6,000
759	Guardia Sanframondi (Pretura).....	» 5,400
760	Guglionesi (Pretura).....	» 7,000
761	Ischia.....	L. 9,300
	Per la sede distaccata di Forio d'Ischia.....	» 1,200
		» 10,500
762	Isernia (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 42,000
763	Lacedonia (Pretura).....	» 7,500
764	Larino (Pretura) (2).....	» 9,500
765	Laurino (Pretura).....	» 4,500
766	Laurito (sede distaccata della Pretura di Vallo della Lucania).....	» 1,200
767	Lauro (Pretura).....	» 4,500
768	Laviano (Pretura).....	» 4,500
769	Lioni (sede distaccata della Pretura di Sant'Angelo dei Lombardi).....	» 1,200
770	Maddaloni (Pretura) (3).....	» 2,400

(1) Il contributo rimarrà fissato in lire 120,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere allo Stato per i locali occupati dagli Uffici giudiziari di Campobasso nel palazzo di giustizia non eccederà quella attualmente computata in lire 65,845. Qualora sia stabilita una pigione maggiore tanto per i locali sinidicati quanto per altri del palazzo medesimo che, in aggiunta a quelli ora occupati, fossero messi eventualmente a disposizione degli Uffici giudiziari, il contributo sarà aumentato in misura pari alla differenza tra la nuova pigione e la detta somma di lire 35,845.

(2) Non è stabilito alcun contributo per gli altri Uffici giudiziari aventi sede in Larino, perchè tutte le spese per il loro funzionamento debbono gravare ad esclusivo carico del Comune (articolo 1, ultimo capoverso, del Regio decreto-legge 25 aprile 1938-XVI, n. 579, convertito in legge con la legge 16 gennaio 1939-XVII, n. 69).

(3) Il contributo è stato determinato in lire 2,400 in considerazione che per i locali di proprietà demaniale adibiti a sede della Pretura non è corrisposta attualmente allo Stato alcuna somma a titolo di pigione; quando la pigione sarà stabilita, il contributo sarà aumentato del relativo importo a sensi dell'articolo 3 della legge. Il contributo sarà del pari aumentato se la Pretura si trasferirà in altri locali.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
771	Marano di Napoli (Pretura).....	L. 11,400
772	Marcianise (Pretura).....	» 8,400
773	Marigliano (Pretura).....	» 7,000
774	Mirabella Eclano (Pretura).....	» 4,200
775	Montagano (Pretura).....	» 4,200
776	Montecalvo Irpino (sede distaccata della Pretura di Ariano Irpino).....	» 1,200
777	Montecorvino Rovella (Pretura).....	» 5,700
778	Montefalcone del Sannio (sede distaccata della Pretura di Trivento).....	» 1,200
779	Montefusco (sede distaccata della Pretura di San Giorgio del Sannio).....	» 1,200
780	Montella (Pretura).....	» 6,000
781	Montemarano (sede distaccata della Pretura di Chiusano San Domenico).....	» 1,200
782	Montemiletto (sede distaccata della Pretura di Avellino).....	» 1,200
783	Montesarchio (Pretura).....	» 7,000
784	Montoro Superiore (Pretura).....	» 4,500
785	Morcone (Pretura).....	» 6,000
786	Napoli (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (1).....	L. 780,000
	Per la Pretura di Barra.....	» 20,000
		» 800,000
787	Nocera Inferiore (Pretura).....	» 25,000
788	Nola (Pretura).....	» 12,000
789	Nusco (sede distaccata della Pretura di Montella).....	» 1,200
790	Ottaviano (Pretura).....	» 8,000
791	Palata (Pretura).....	» 6,000
792	Palma Campana (sede distaccata della Pretura di Nola).....	» 1,200
793	Paternopoli (Pretura).....	» 4,200
794	Piedimonte d'Alife (Pretura).....	» 6,000
795	Pietramelara (sede distaccata della Pretura di Teano).....	» 1,200
796	Pignataro Maggiore (Pretura).....	» 5,400
797	Pisciotta (Pretura).....	» 4,500
798	Pollica (sede distaccata della Pretura di Vallo della Lucania).....	» 1,200
799	Pomigliano d'Arco (Pretura).....	» 7,500
800	Pompei (Pretura).....	» 12,000
801	Pontelandolfo (sede distaccata della Pretura di Morcone).....	» 1,200
802	Portici (Pretura).....	» 11,000
803	Postiglione (Pretura).....	» 4,500
804	Pozzuoli (Pretura).....	» 9,500
805	Procida (Pretura).....	» 4,500
806	Riccìa (Pretura).....	» 4,500
807	Rocca d'Aspide (Pretura).....	» 6,000
808	Salerno (Corte d'assise Tribunale, Regia procura e Pretura) (2).....	» 225,000
809	San Bartolomeo in Galdo (Pretura).....	» 6,000
810	San Cipriano Picentino (Pretura).....	» 4,500
811	San Giorgio del Sannio (Pretura).....	» 7,000
812	San Giorgio la Molara (Pretura).....	» 4,500
813	San Marco dei Cavoti (sede distaccata della Pretura di San Giorgio la Molara).....	» 2,600
814	San Severino Rota (Pretura).....	» 5,400
815	Santa Croce di Magliano (sede distaccata della Pretura di Bonefro).....	» 1,200
816	Sant'Agata dei Goti (sede distaccata della Pretura di Airola).....	» 1,200
817	Sant'Anastasia (Pretura).....	» 8,500
818	Sant'Andrea di Conza (sede distaccata della Pretura di Calitri).....	» 1,200
819	Sant'Angelo a Fasanella (Pretura).....	» 4,800
820	Sant'Angelo dei Lombardi (Corte d'assise Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 30,000

(1) Il contributo rimarrà fissato in lire 780,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere allo Stato per i locali occupati dagli Uffici giudiziari di Napoli nel palazzo di Castelcapuano non eccederà quella attuale di lire 1020; e sarà aumentato se verrà stabilita per i detti Uffici una pigione maggiore, ovvero gli Uffici stessi si trasferiranno in altra sede.

(2) Il contributo rimarrà fissato in lire 225,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere allo Stato per i locali occupati dagli Uffici giudiziari di Salerno nel nuovo palazzo di giustizia sarà eguale a quella di lire 71,149 che veniva computata per i locali precedentemente adibiti a sede degli Uffici medesimi. Qualora sia stabilita a favore dello Stato una pigione maggiore l'annuo contributo sarà aumentato in misura pari alla differenza tra la nuova pigione e la somma di lire 71,149.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
821	Sant'Elia a Pianisi (sede distaccata della Pretura di Casacalenda)	L. 1,200
822	Santa Maria Capua Vetere (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (1)	» 90,000
823	Sapri (Pretura)	» 6,000
824	Sarno (Pretura)	» 4,500
825	Sepino (sede distaccata della Pretura di Campobasso)	» 1,200
826	Sessa Aurunca (Pretura)	» 12,000
827	Sicignano degli Alburni (sede distaccata della Pretura di Postiglione)	» 1,200
828	Solofra (sede distaccata della Pretura di Montoro Superiore)	» 1,200
829	Solopaca (Pretura)	» 5,400
830	Sorrento (Pretura)	» 11,400
831	Teano (Pretura)	» 6,500
832	Toora (sede distaccata della Pretura di Calabritto)	» 1,200
833	Termoli (Pretura)	» 6,500
834	Torchiana (Pretura)	» 4,200
835	Torre Annunziata (Pretura)	» 20,000
836	Torre del Greco (Pretura)	» 13,500
837	Torre Orsaia (sede distaccata della Pretura di Sapri)	» 1,200
838	Trentola (Pretura)	» 6,000
839	Trivento (Pretura)	» 4,200
840	Vallo della Lucania (Pretura)	» 8,000
841	Venafro (Pretura)	» 4,800
842	Vibonati (sede distaccata della Pretura di Sapri)	» 1,200
843	Vico Equense (sede distaccata della Pretura di Sorrento)	» 1,200
844	Vitulano (Pretura)	» 6,000
845	Vulturara Iripina (sede distaccata della Pretura di Chiusano San Domenico) ..	» 1,200
		L. 2,458,500

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI POTENZA

846	Accettura (sede distaccata della Pretura di San Mauro Forte)	L. 1,200
847	Acerenza (Pretura)	» 4,200
848	Avigliano (Pretura)	» 5,000
849	Balvano (sede distaccata della Pretura di Vietri di Potenza)	» 1,200
850	Bella (Pretura)	» 5,000
851	Brienza (Pretura)	» 4,500
852	Calvallo (Pretura)	» 4,200
853	Chiaromonte (Pretura)	» 5,000
854	Corleto Perticara (sede distaccata della Pretura di Laurenzana)	» 1,200
855	Ferrandina (Pretura)	» 5,400
856	Forenze (sede distaccata della Pretura di Palazzo San Gervasio)	» 1,200
857	Genzano di Lucania (Pretura)	» 5,400
858	Grassano (sede distaccata della Pretura di Tricarico)	» 1,200
859	Irsina (Pretura)	» 5,000
860	Lagonegro (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 50,000
861	Latronico (sede distaccata della Pretura di Lagonegro)	» 1,200
862	Laurenzana (Pretura)	» 4,200
863	Lauria (Pretura)	» 5,000
864	Lavello (sede distaccata della Pretura di Venosa)	» 1,200
865	Maratea (Pretura)	» 4,200
866	Marsico Nuovo (Pretura)	» 4,500
867	Matera (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 50,000
868	Melfi (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 55,000
869	Moliterno (sede distaccata della Pretura di Viggiano)	» 1,200
870	Montemurro (sede distaccata della Pretura di Viggiano)	» 1,200

(1) In virtù degli articoli 1 e 3, prima parte, della legge, nonchè della determinazione del contributo, cessano di aver vigore le disposizioni dell'articolo 1, n. 5, della legge 7 aprile 1938-XVI, n. 264.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
871	Montesano sulla Marcellana (Pretura)....	L. 4,500
872	Montescaglioso (sede distaccata della Pretura di Matera)	» 1,200
873	Muro Lucano (Pretura)	» 4,500
874	Noepoli (Pretura)	» 4,800
875	Padula (sede distaccata della Pretura di Sala Consilina)	» 1,200
876	Palazzo San Gervasio (Pretura)	» 7,000
877	Pescopagano (Pretura)	» 4,200
878	Pietragalla (sede distaccata della Pretura di Potenza)	» 1,200
879	Pisticci (Pretura)	» 6,000
880	Polla (Pretura)	» 5,000
881	Potenza (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 225,000
882	Rionero in Vulture (Pretura)	» 17,000
883	Roccanova (sede distaccata della Pretura di Sant'Arcangelo)	» 1,200
884	Rotonda (Pretura)	» 4,800
885	Rotondella (Pretura)	» 5,400
886	Ruvo del Monte (sede distaccata della Pretura di Pescopagano)	» 1,200
887	Sala Consilina (Pretura)	» 7,000
888	San Chirico Raparo (Pretura)	» 4,500
889	San Fele (sede distaccata della Pretura di Bella)	» 1,200
890	San Mauro Forte (Pretura)	» 4,500
891	Sant'Arcangelo (Pretura)	» 4,500
892	Sanza (sede distaccata della Pretura di Sala Consilina)	» 1,200
893	Stigliano (Pretura)	» 4,500
894	Teggiano (sede distaccata della Pretura di Sala Consilina)	» 1,200
895	Tolve (Pretura)	» 6,000
896	Tricarico (Pretura)	» 5,400
897	Tursi (sede distaccata della Pretura di Rotondella)	» 1,200
898	Venosa (Pretura)	» 6,500
899	Vietri di Potenza (Pretura)	» 4,500
900	Viggiano (Pretura)	» 5,400
		L. 579,200

CORTE D'APPELLO DI PALERMO

901	Agrigento (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	L. 175,000
902	Alcamo (Pretura)	» 8,400
903	Alia (Pretura)	» 4,200
904	Aragona (Pretura)	» 6,000
905	Bagheria (Pretura)	» 6,000
906	Bisacchino (Pretura)	» 4,500
907	Bivona (Pretura)	» 7,500
908	Caccamo (Pretura)	» 5,400
909	Calatafimi (Pretura) (1)	»
910	Caltafimi (sede distaccata della Pretura di Sciacca)	» 2,000
911	Caltavuturo (sede distaccata della Pretura di Montemaggiore Belsito)	» 1,200
912	Camarata (Pretura)	» 4,500
913	Campobello di Licata (sede distaccata della Pretura di Ravanusa)	» 1,200
914	Canicattì (Pretura)	» 12,000
915	Carini (Pretura)	» 5,400
916	Castelbuono (Pretura)	» 4,200
917	Castellammare del Golfo (Pretura)	» 6,000
918	Casteltermini (Pretura)	» 6,000
919	Castelvetro (Pretura)	» 16,000
920	Castroreale di Sicilia (sede distaccata della Pretura di Lerica Friddi)	» 1,200
921	Cattolica Eraclea (Pretura)	» 5,000
922	Cefalù (Pretura)	» 8,000
923	Ciminna (Pretura)	» 5,000
924	Collesano (Pretura)	» 5,400
925	Corleone (Pretura)	» 8,400
926	Erice (Pretura)	» 5,400
927	Favara (Pretura)	» 6,500

(1) Non è stabilito alcun contributo, perchè l'istituzione della Pretura di Calatafimi nel 1938 fu subordinata alla condizione che il Comune si assumesse le relative spese di funzionamento.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato	N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
928	Gangi (Pretura)	L. 5,400	970	Caltanissetta (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	L. 180,000
929	Gibellina (sede distaccata della Pretura di Partanna)	» 1,200	971	Centuripe (Pretura).....	» 5,000
930	Lercara Friddi (Pretura)	» 5,400	972	Enna (Corte d'assise, Tribunale, Regia-procura e Pretura)	» 110,000
931	Licata (Pretura)	» 7,000	973	Gela (Pretura)	» 7,500
932	Marsala (Pretura)	» 6,000	974	Leonforte (Pretura).....	» 7,500
933	Mazara del Vallo (Pretura)	» 12,000	975	Mazzarino (Pretura).....	» 7,200
934	Menfi (Pretura)	» 6,500	976	Mussomeli (Pretura).....	» 6,500
935	Mezzoiuso (Pretura)	» 6,500	977	Nicosia (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 60,000
936	Misilmeri (Pretura)	» 7,500	978	Piazza Armerina (Pretura)	» 8,400
937	Monreale (Pretura)	» 7,500	979	Pietraperzia (sede distaccata della Pretura di Barrafranca).....	» 1,200
938	Montemaggiore Belsito (Pretura).....	» 5,000	980	Regalbuto (Pretura).....	» 7,000
939	Naro (Pretura).....	» 6,000	981	Riesi (Pretura)	» 7,500
940	Palermo (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 320,000	982	San Cataldo (sede distaccata della Pretura di Caltanissetta)	» 1,200
941	Palma di Montechiaro (Pretura)	» 5,000	983	Santa Caterina Villarmosa (Pretura)	» 5,400
942	Pantelleria (Pretura)	» 7,000	984	Serradifalco (sede distaccata della Pretura di Caltanissetta)	» 1,200
943	Partanna (Pretura)	» 7,000	985	Sommatino (Pretura)	» 5,700
944	Partinico (Pretura)	» 7,000	986	Troina (Pretura)	» 4,500
945	Petralia Soprana (sede distaccata della Pretura di Gangi)	» 1,200	987	Valguarnera Caropepe (Pretura)	» 7,500
946	Petralia Sottana (sede distaccata della Pretura di Polizzi Generosa).....	» 1,200	988	Villalba (Pretura)	» 7,500
947	Piana dei Greci (Pretura)	» 8,000	989	Villarosa (Pretura)	» 4,500
948	Polizzi Generosa (Pretura)	» 7,000			L. 466,900
949	Prizzi (Pretura)	» 7,000			
950	Racalmuto (Pretura)	» 4,500			
951	Raffadali (sede distaccata della Pretura di Agrigento)	» 1,200			
952	Ravanusa (Pretura)	» 6,500			
953	Ribera (Pretura).....	» 5,000			
954	Salemi (Pretura)	» 6,000			
955	San Giuseppe Jato (sede distaccata della Pretura di Piana dei Greci) (1).....	»			
956	San Mauro Castelverde (sede distaccata della Pretura di Castelbuono)	» 1,200			
957	Santa Margherita di Belice (sede distaccata della Pretura di Menfi).....	» 1,200			
958	Sciacca (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 75,000			
959	Siculiana (sede distaccata della Pretura di Cattolica Eraclea)	» 1,200			
960	Termini Imerese (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (2)....	» 50,000			
961	Trapani (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (3).....	» 140,000			
962	Ustica (sede distaccata della Pretura di Palermo).....	» 1,200			
963	Valledolmo (sede distaccata della Pretura di Alia).....	» 1,200			
		L. 1,061,000			

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI CALTANISSETTA

964	Agira (Pretura)	L. 9,000
965	Aidone (Pretura) (4).....	»
966	Assoro (sede distaccata della Pretura di Leonforte)	» 1,200
967	Barrafranca (Pretura)	» 4,800
968	Butera (Pretura)	» 5,400
969	Calascibetta (sede distaccata della Pretura di Enna)	» 1,200

(1) Non è stabilito alcun contributo perchè tutte le spese per il funzionamento della sede distaccata di San Giuseppe Jato debbono gravare ad esclusivo carico del Comune (articolo unico del Regio decreto 27 luglio 1938-XVI, n. 1433).

(2) Il contributo resterà fissato in lire 50,000 se e fino a quando la pigione da corrispondere dal Comune allo Stato per l'edificio demaniale adibito a sede della Corte d'assise, del Tribunale e della Regia Procura non eccederà quella attuale di lire 5,100. Il contributo sarà aumentato se sarà stabilita una pigione maggiore o i detti Uffici giudiziari si trasferiranno in alta sede.

(3) In virtù degli articoli 1 e 3, prima parte, della legge, nonché della determinazione del contributo, ed in considerazione che, nell'attesa della costruzione di un nuovo palazzo di giustizia in Trapani, non sono stati più eseguiti da quel Comune i lavori indicati nell'ultima parte dell'articolo 1 della legge 7 aprile 1938-XVI, n. 464, cessano di avere vigore le disposizioni del medesimo articolo 1 nella parte relativa al Comune di Trapani.

(4) Non è stabilito alcun contributo, perchè l'istituzione della Pretura in Aidone nel 1937 fu subordinata alla condizione che il Comune si assumesse le relative spese di funzionamento.

CORTE D'APPELLO DI ROMA

990	Acquapendente (Pretura).....	L. 5,000
991	Alatri (Pretura)	» 8,000
992	Albano Laziale (Pretura).....	» 12,000
993	Alvito (Pretura).....	» 4,500
994	Amatrice (Pretura).....	» 9,500
995	Anagni (Pretura)	» 11,000
996	Antrodoco (sede distaccata della Pretura di Cittaducale)	» 1,200
997	Arce (Pretura).....	» 4,500
998	Arpino (sede distaccata della Pretura di Sora)	» 1,200
999	Arsoli (Pretura)	» 8,000
1000	Atina (Pretura)	» 4,500
1001	Bagnoregio (sede distaccata della Pretura di Montefiascone)	» 1,200
1002	Borbona (Pretura).....	» 4,500
1003	Borgocollegato (Pretura).....	» 6,000
1004	Bracciano (Pretura)	» 9,000
1005	Campagnano di Roma (sede distaccata della Pretura di Roma)	» 1,200
1006	Cassino (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 75,000
1007	Castelnuovo di Porto (Pretura)	» 6,500
1008	Ceccano (Pretura).....	» 13,000
1009	Ceprano (sede distaccata della Pretura di Ceccano)	» 1,200
1010	Cervaro (sede distaccata della Pretura di Cassino).....	» 1,200
1011	Cittaducale (Pretura).....	» 6,500
1012	Civitacastellana (Pretura).....	» 10,500
1013	Civitavecchia (Pretura)	» 18,000
1014	Cori (sede distaccata della Pretura di Littoria).....	» 1,200
1015	Fara in Sabina (Pretura)	» 5,000
1016	Ferentino (Pretura)	» 9,500
1017	Fondi (Pretura)	» 10,000
1018	Formica (sede distaccata della Pretura di Gaeta).....	» 1,200
1019	Frascati (Pretura)	» 14,000
1020	Frosinone (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)	» 80,000
1021	Gaeta (Pretura)	» 8,000
1022	Genazzano (sede distaccata della Pretura di Palestrina)	» 1,200
1023	Genzano di Roma (Pretura)	» 12,000
1024	Guarcino (sede distaccata della Pretura di Alatri).....	» 1,200
1025	Leonessa (Pretura)	» 4,500

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
1026	Littoria (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura) (1).....	L. 75,000
1027	Magliano Sabino (sede distaccata della Pretura di Poggio Mirteto).....	1,200
1028	Marino (sede distaccata della Pretura di Albano Laziale).....	1,200
1029	Mignano (Pretura).....	4,500
1030	Minturno (Pretura).....	4,800
1031	Montefiascone (Pretura).....	14,000
1032	Monterotondo (sede distaccata della Pretura di Roma).....	1,200
1033	Nettunia (Pretura).....	15,000
1034	Olevano Romano (sede distaccata della Pretura di Palestrina).....	1,200
1035	Orte (Pretura).....	8,000
1036	Orvinio (Pretura).....	4,500
1037	Palestrina (Pretura).....	14,000
1038	Paliano (Pretura).....	12,000
1039	Palombara Sabina (Pretura).....	6,000
1040	Petrella Salto (sede distaccata della Pretura di Cittaducale).....	1,200
1041	Poggio Mirteto (Pretura).....	6,500
1042	Pontecorvo (Pretura).....	9,000
1043	Ponza (Pretura).....	7,000
1044	Priverno (Pretura).....	12,000
1045	Rieti (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	75,000
1046	Roccamonfina (Pretura).....	4,500
1047	Roccasecca (sede distaccata della Pretura di Arca).....	1,200
1048	Roccasinibalda (Pretura).....	4,800
1049	Roma (Pretura) (2).....	500,000
1050	Ronciglione (Pretura).....	6,000
1051	San Vito Romano (sede distaccata della Pretura di Palestrina).....	1,200
1052	Segni (Pretura).....	7,500
1053	Sezze (Pretura).....	12,000
1054	Sora (Pretura).....	9,000
1055	Soriano nel Cimino (sede distaccata della Pretura di Viterbo).....	1,200
1056	Subiaco (Pretura).....	8,000
1057	Sutri (sede distaccata della Pretura di Ronciglione).....	1,200
1058	Tarquinia (sede distaccata della Pretura di Civitavecchia).....	1,200
1059	Terracina (Pretura).....	9,000
1060	Tivoli (Pretura).....	18,000
1061	Torri in Sabina (sede distaccata della Pretura di Poggio Mirteto).....	1,200
1062	Tuscania (sede distaccata della Pretura di Viterbo).....	1,200
1063	Valentano (Pretura).....	6,000
1064	Valmontone (sede distaccata della Pretura di Velletri).....	1,200
1065	Velletri (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	90,000
1066	Ventotene (sede distaccata della Pretura di Ponza).....	1,200
1067	Veroli (Pretura).....	9,000
1068	Vetralla (sede distaccata della Pretura di Viterbo).....	1,200
1069	Viterbo (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	70,000
		L. 1,410,100

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI PERUGIA

1070	Amsilia (Pretura).....	L. 8,000
1071	Assisi (Pretura).....	8,400

(1) Il contributo è stato determinato in lire 75,000 in considerazione che per il palazzo di giustizia, di proprietà demaniale, non è stata ancora stabilita la pigione: quando questa sarà fissata, l'anno contributo sarà aumentato del relativo importo a termini dell'articolo 3 della legge.

(2) In virtù degli articoli 1 e 3, prima parte, della legge, nonché della determinazione del contributo in lire 500,000 annue cessano di aver vigore, dal 1° gennaio 1941-XIX, le disposizioni degli articoli 1, primo comma, e 2, primo comma, della legge 27 maggio 1940-XVIII, n. 521, fermo restando, in conformità al capoverso degli articoli 1 e 2 testè citati, l'obbligo di rimborsare al Governatorato di Roma una volta tanto, in eccedenza al contributo, una somma non superiore a lire 180,000 per acquisto e riparazione di mobili per la Pretura unificata della Capitale.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
1072	Bevagna (sede distaccata della Pretura di Foligno).....	L. 1,200
1073	Cascia (sede distaccata della Pretura di Norcia).....	1,200
1074	Castiglione del Lago (Pretura).....	6,500
1075	Città della Pieve (Pretura).....	4,800
1076	Città di Castello (Pretura).....	7,000
1077	Foligno (Pretura).....	18,000
1078	Gualdo Tadino (Pretura).....	4,800
1079	Gubbio (Pretura).....	6,000
1080	Montefalco (Pretura).....	6,000
1081	Narni (Pretura).....	7,500
1082	Nocera Umbra (sede distaccata della Pretura di Gualdo Tadino).....	1,200
1083	Norcia (Pretura).....	6,000
1084	Orvieto (Pretura).....	8,000
1085	Perugia (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	180,000
1086	Spoleto (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	50,000
1087	Terni (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	60,000
1088	Todi (Pretura).....	6,000
1089	Trevi (sede distaccata della Pretura di Spoleto).....	1,200
1090	Umbertide (sede distaccata della Pretura di Città di Castello).....	1,200
		L. 393,000

CORTE D'APPELLO DI TORINO

1091	Acqui (Pretura).....	L. 12,600
1092	Alba (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	90,000
1093	Alessandria (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	115,000
1094	Aosta (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	75,000
1095	Arona (Pretura).....	10,500
1096	Asti (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	90,000
1097	Avigliana (Pretura).....	7,500
1098	Barge (sede distaccata della Pretura di Cavour).....	1,200
1099	Bene Vagienna (sede distaccata della Pretura di Fossano).....	1,200
1100	Biella (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	75,000
1101	Borgomanero (Pretura).....	11,000
1102	Borgo San Dalmazzo (Pretura).....	9,500
1103	Bra (Pretura).....	9,500
1104	Bubbio (sede distaccata della Pretura di Acqui).....	1,200
1105	Caluso (sede distaccata della Pretura di Strambino Romano).....	1,200
1106	Canale (Pretura).....	7,000
1107	Canelli (Pretura).....	8,000
1108	Caraglio (sede distaccata della Pretura di Dronero).....	1,200
1109	Carmagnola (sede distaccata della Pretura di Moncalieri).....	1,200
1110	Carrù (Pretura).....	5,400
1111	Casale Monferrato (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	120,000
1112	Cassine (sede distaccata della Pretura di Alessandria).....	1,200
1113	Castellamonte (sede distaccata della Pretura di Cuorgnò).....	1,200
1114	Castelnuovo Don Bosco (Sede distaccata della Pretura di Chieri).....	1,200
1115	Cavour (Pretura).....	5,400
1116	Ceva (Pretura).....	11,000
1117	Chieri (Pretura).....	5,400
1118	Chivasso (Pretura).....	10,500
1119	Cirié (Pretura).....	8,000
1120	Cortemiglia (sede distaccata della Pretura di Alba).....	1,200
1121	Costigliole d'Asti (sede distaccata della Pretura di Canelli).....	1,200

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
1122	Cuneo (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	L. 160,000
1123	Cuorgnè (Pretura).....	7,000
1124	Demonte (Pretura).....	4,500
1125	Dogliani (sede distaccata della Pretura di Carrù).....	1,200
1126	Domodossola (Pretura).....	11,400
1127	Donàs (Pretura).....	4,500
1128	Dronero (Pretura).....	13,500
1129	Fossano (Pretura).....	14,000
1130	Garessio (sede distaccata della Pretura di Ceva).....	1,200
1131	Giaveno (sede distaccata dalla Pretura di Avigliana).....	1,200
1132	Ivrea (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	75,000
1133	Lanzo Torinese (Pretura).....	13,000
1134	Mombacelli (Pretura).....	7,000
1135	Moncalieri (Pretura).....	13,500
1136	Moncalvo (Pretura).....	6,000
1137	Mondovì (Pretura).....	21,000
1138	Nizza Monferrato (Pretura).....	11,000
1139	Novara (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	95,000
1140	Novi Ligure (Pretura).....	18,000
1141	Omegna (Pretura).....	15,000
1142	Ovada (Pretura).....	11,000
1143	Paesana (sede distaccata della Pretura di Saluzzo).....	1,200
1144	Perosa Argentina (Pretura).....	9,000
1145	Pinerolo (Pretura).....	16,000
1146	Racconigi (Pretura).....	9,600
1147	Rivarolo Canavese (Pretura).....	10,500
1148	Rocchetta Ligure (sede distaccata della Pretura di Serravalle Libarna).....	1,200
1149	Saluzzo (Pretura).....	17,000
1150	San Damiano d'Asti (Pretura).....	4,500
1151	San Sebastiano Curone (sede distaccata della Pretura di Tortona).....	1,200
1152	Santhià (Pretura).....	12,600
1153	Santo Stefano Belbo (Pretura).....	7,000
1154	Savigliano (Pretura).....	6,500
1155	Serravalle Libarna (Pretura).....	8,000
1156	Spigno Monferrato (sede distaccata della Pretura di Acqui).....	1,200
1157	Strambino Romano (Pretura).....	4,200
1158	Susa (Pretura).....	12,000
1159	Tenda (sede distaccata della Pretura di Borgo San Dalmazzo).....	1,200
1160	Torino (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	670,000
1161	Torre Pellice (sede distaccata della Pretura di Pinerolo).....	1,200
1162	Tortona (Pretura).....	21,000
1163	Trino (Pretura).....	9,000
1164	Utzio (sede distaccata della Pretura di Susa).....	1,200
1165	Valdigna d'Aosta (sede distaccata della Pretura di Aosta).....	1,200
1166	Valenza (Pretura).....	6,000
1167	Varallo (Pretura).....	9,000
1168	Venasca (Pretura).....	6,500
1169	Verbania (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)..... L. 66,000 Per la Pretura di Intra..... » 9,000	75,000
1170	Vercelli (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	105,000
1171	Vignale (Pretura).....	6,000
1172	Vigone (sede distaccata della Pretura di Pinerolo).....	1,200
		L. 2,238,700

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

1173	Aidussina (Pretura e Ufficio tavolare) .	L. 18,000
1174	Ampezzo (Pretura).....	5,000
1175	Aviano (sede distaccata della Pretura di Pordenone).....	1,200

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
1176	Buie d'Istria (Pretura e Ufficio tavolare).....	L. 5,000
1177	Canale d'Isonzo (Pretura e Ufficio tavolare).....	5,400
1178	Capodistria (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura, Pretura e Ufficio tavolare).....	45,000
1179	Caporetto (sede distaccata della Pretura di Tolmino).....	1,200
1180	Cervignano del Friuli (Pretura e Ufficio tavolare).....	7,000
1181	Circhina (sede distaccata della Pretura di Idria).....	1,200
1182	Cividale del Friuli (Pretura).....	12,000
1183	Codroipo (Pretura).....	6,000
1184	Comeno (Pretura e Ufficio tavolare)....	8,000
1185	Cormons (Pretura e Ufficio tavolare) ..	7,000
1186	Gemona del Friuli (Pretura).....	8,000
1187	Gorizia (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura, Pretura e Ufficio tavolare) .	105,000
1188	Gradisca d'Isonzo (Pretura e Ufficio tavolare).....	6,500
1189	Grado (sede distaccata della Pretura di Trieste).....	1,200
1190	Idria (Pretura e Ufficio tavolare).....	6,000
1191	Isola d'Istria (sede distaccata della Pretura di Pirano).....	1,200
1192	Latisana (Pretura).....	6,000
1193	Maniago (Pretura).....	5,000
1194	Moggio Udinese (sede distaccata della Pretura di Pontebba).....	1,200
1195	Monfalcone (Pretura e Ufficio tavolare)	23,000
1196	Montona (Pretura e Ufficio tavolare)....	6,000
1197	Palmanova (Pretura).....	6,500
1198	Pinguente (Pretura e Ufficio tavolare)..	6,500
1199	Pirano (Pretura e Ufficio tavolare).....	9,000
1200	Plezzo (Pretura e Ufficio tavolare).....	5,000
1201	Pontebba (Pretura e Ufficio tavolare)..	8,000
1202	Pordenone (Pretura) (1).....	17,000
1203	Postumia Grotte (Pretura e Ufficio tavolare).....	16,000
1204	Sacile (sede distaccata della Pretura di Pordenone).....	1,200
1205	San Daniele nel Friuli (Pretura).....	6,500
1206	San Vito al Tagliamento (Pretura)....	8,000
1207	Senossecchia (Pretura e Ufficio tavolare).	6,000
1208	Sesana (Pretura e Ufficio tavolare)....	8,000
1209	Spilimbergo (Pretura).....	12,000
1210	Tarcento (Pretura).....	5,000
1211	Tolmezzo (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	36,000
1212	Tolmino (Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondari).....	9,000
1213	Trieste (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura e Ufficio tavolare) (2) .	600,000
1214	Udine (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura).....	130,000
		L. 1,185,800

SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI FIUME

1215	Abbazia (Pretura e Ufficio tavolare)...	L. 20,000
1216	Albona (Pretura e Ufficio tavolare)....	4,500
1217	Castelnuovo d'Istria (sede distaccata della Pretura di Villa del Nevoso).....	1,200
1218	Cherso (Pretura e Ufficio tavolare).....	4,800
1219	Dignano d'Istria (Pretura e Ufficio tavolare).....	6,000

(1) Non è stabilito alcun contributo per gli altri Uffici giudiziari aventi sede in Pordenone, perchè in seguito ad accordi fra lo Stato ed il Comune l'istituzione del Tribunale in Pordenone nel 1937 fu subordinata alla condizione che il Comune si assumesse le relative spese di funzionamento.

(2) Il contributo è stato determinato in L. 600,000 in considerazione che la pigione dovuta annualmente dal Comune di Trieste allo Stato per i locali del palazzo di giustizia adibiti a sede degli Uffici giudiziari ammonta a L. 293,000 (non compresa in tal somma la pigione dovuta dal Comune medesimo per i locali dell'Ufficio di conciliazione).

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
1220	Fiume (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura, Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari) (1).....	L. 130,000
1221	Lagosta (Pretura e Ufficio tavolare) ...	» 6,500
1222	Lussimpiccolo (sede della Pretura di Lussino; Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari).....	» 12,000
1223	Parenzo (Pretura e Ufficio tavolare)....	» 11,000
1224	Pisino (Pretura e Ufficio tavolare).....	» 11,000
1225	Pola (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura, Pretura e Ufficio tavolare) ..	» 130,000
1226	Rovigno d'Istria (Pretura e Ufficio tavolare).....	» 11,000
1127	Villa del Nevoso (Pretura e Ufficio tavolare).....	» 20,000
1228	Zara (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura, Pretura e Ufficio tavolare) ..	» 45,000
		L. 413,000
CORTE D'APPELLO DI VENEZIA		
1229	Adria (Pretura).....	L. 10,000
1230	Agordo (Pretura)	» 6,000
1231	Arzignano (Pretura).....	» 8,000
1232	Asiago (Pretura).....	» 11,000
1233	Asolo (Pretura).....	» 8,400
1234	Auronzo (sede distaccata della Pretura di Pieve di Cadore).....	» 1,200
1235	Badia Polesine (sede distaccata della Pretura di Lendinara).....	» 4,200
1236	Barbarano (sede distaccata della Pretura di Vicenza)	» 1,200
1237	Bardolino (sede distaccata della Pretura di Caprino Veronese).....	» 1,200
1238	Bassano del Grappa (Pretura)	» 14,000
1239	Belluno (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 70,000
1240	Camposampiero (Pretura).....	» 6,000
1241	Caprino Veronese (Pretura)	» 9,000
1242	Castelfranco Veneto (Pretura).....	» 9,500
1243	Castelmassa (sede distaccata della Pretura di Ficarolo)	» 1,200
1244	Cavarzere (Pretura).....	» 4,800
1245	Chioggia (Pretura).....	» 10,000
1246	Cittadella (Pretura).....	» 10,000
1247	Cologna Veneta (sede distaccata della Pretura di Soave)	» 1,200
1248	Conegliano (Pretura).....	» 18,000
1249	Conselve (sede distaccata della Pretura di Padova).....	» 1,200
1250	Cortina d'Ampezzo (Pretura e Ufficio tavolare).....	» 7,500
1251	Dolo (Pretura)	» 14,000
1252	Este (Pretura).....	» 11,000
1253	Feltre (Pretura)	» 16,500
1254	Ficarolo (Pretura)	» 13,500
1255	Fonzaso (sede distaccata della Pretura di Feltre)	» 1,200
1256	Isola della Scala (Pretura).....	» 8,000
1257	Legnago (Pretura)	» 16,000
1258	Lendinara (Pretura).....	» 13,000
1259	Longarone (sede distaccata della Pretura di Belluno).....	» 1,200
1260	Lonigo (Pretura).....	» 9,000
1261	Marostica (sede distaccata della Pretura di Bassano del Grappa).....	» 1,200
1262	Mel (sede distaccata della Pretura di Belluno)	» 1,200
1263	Mirano (sede distaccata della Pretura di Mestre)	» 1,200
1264	Monselice (Pretura)	» 10,500
1265	Montagnana (Pretura)	» 9,500
1266	Montebelluna (Pretura)	» 9,000
1267	Motta di Livenza (sede distaccata della Pretura di Oderzo)	» 1,200

(1) Il contributo è stato determinato in L. 130,000 in considerazione che la pigione per il palazzo di giustizia di Fiume, di proprietà demaniale, ammonta a sole L. 8,500.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
1268	Oderzo (Pretura)	L. 10,000
1269	Padova (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura e Pretura) (1).....	» 325,000
1270	Pieve di Cadore (Pretura).....	» 9,000
1271	Pieve di Sacco (Pretura).....	» 9,000
1272	Portogruaro (Pretura)	» 9,000
1273	Rovigo (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 90,000
1274	San Donà di Piave (Pretura).....	» 14,000
1275	Sanguinetto (sede distaccata della Pretura di Legnago)	» 1,200
1276	Santo Stefano di Cadore (sede distaccata della Pretura di Pieve di Cadore)....	» 1,200
1277	Schio (Pretura)	» 10,500
1278	Soave (Pretura)	» 9,000
1279	Thiene (Pretura)	» 9,500
1280	Tregnago (Pretura)	» 7,200
1281	Treviso (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 145,000
1282	Valdarno (Pretura)	» 10,000
1283	Valdobbiadene (sede distaccata della Pretura di Montebelluna)	» 1,200
1284	Venezia (Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura)..... L. 300,000 Per la Pretura di Mestre » 24,000	» 324,000
1285	Verona (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 130,000
1286	Vicenza (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura e Pretura).....	» 130,000
1287	Villafranca di Verona (sede distaccata della Pretura di Venezia).....	» 1,200
1288	Vittorio Veneto (Pretura).....	» 12,000
		L. 1,608,800
SEZIONE DI CORTE D'APPELLO DI TRENTO		
1289	Baselga di Pinè (sede distaccata della Pretura di Pergine Valsugana)	L. 1,200
1290	Bolzano (Corte d'assise, Tribunale, Regia Procura, Pretura e Ufficio tavolare) ..	» 130,000
1291	Borgo (Pretura e Ufficio tavolare).....	» 26,000
1292	Bressanone (Pretura e Ufficio tavolare) ..	» 15,000
1293	Brunico (Pretura e Ufficio tavolare) ...	» 12,600
1294	Caldaro (Pretura e Ufficio tavolare) ...	» 9,500
1295	Campo Tures (sede distaccata della Pretura di Brunico).....	» 1,200
1296	Canale San Bovo (sede distaccata della Pretura di Primiero)	» 1,200
1297	Cavalese (Pretura).....	» 10,000
1298	Chiusa (Pretura e Ufficio tavolare)	» 8,400
1299	Cles (Pretura e Ufficio tavolare)	» 18,000
1300	Condino (sede distaccata della Pretura di Tione di Trento).....	» 1,200
1301	Egna (Pretura e Ufficio tavolare)	» 10,000
1302	Folgaria (sede distaccata della Pretura di Rovereto)	» 1,200
1303	Fondo (Pretura e Ufficio tavolare)	» 9,500
1304	Funes (sede distaccata della Pretura di Chiusa).....	» 1,200
1305	Levico (sede distaccata della Pretura di Borgo).....	» 1,200
1306	Malè (Pretura e Ufficio tavolare)	» 9,500
1307	Malles Venosta (sede distaccata della Pretura di Silandro)	» 1,200
1308	Merano (Pretura e Ufficio tavolare) ...	» 36,000
1309	Mezzolombardo (Pretura e Ufficio tavolare).....	» 12,000
1310	Monguelfo (Pretura e Ufficio tavolare) ..	» 8,000
1311	Mori (sede distaccata della Pretura di Rovereto)	» 1,200
1312	Ortisei (sede distaccata della Pretura di Chiusa).....	» 1,200
1313	Peio (sede distaccata della Pretura di Malè)	» 1,200

(1) In virtù degli articoli 1 e 3, prima parte, della legge, nonché della determinazione del contributo, cessano di aver vigore le disposizioni dell'articolo 1, n. 1, della legge 7 aprile 1938-XVI, n. 464, fermo restando il disposto del successivo n. 2 dell'articolo medesimo.

N. d'ord.	COMUNI	Contributo annuo dovuto dallo Stato
1314	Pergine Valsugana (Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari).....	L. 12,000
1315	Pinzolo (sede distaccata della Pretura di Tione di Trento)	» 1,200
1316	Predazzo (sede distaccata della Pretura di Cavalese)	» 1,200
1317	Primiero (Pretura e Ufficio tavolare) ..	» 8,000
1318	Revò (sede distaccata della Pretura di Cles)	» 1,200
1319	Riva (Pretura e Ufficio tavolare).....	» 15,000
1320	Rovereto (Corte d'assise, Tribunale, Regia procura, Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari).....	» 65,000
1321	San Giovanni in Valle Aurina (sede distaccata della Pretura di Brunico)	» 1,200
1322	San Leonardo in Passiria (sede distaccata della Pretura di Merano)	» 1,200
1323	San Martino di Badia (sede distaccata della Pretura di Brunico).....	» 1,200
1324	Sarantino (sede distaccata della Pretura di Bolzano)	» 1,200
1325	Senales (sede distaccata della Pretura di Silandro)	» 1,200
1326	Silandro (Pretura e Ufficio tavolare) ...	» 13,000
1327	Stenico (sede distaccata della Pretura di Tione di Trento).....	» 1,200
1328	Strigno (sede distaccata della Pretura di Borgo)	» 1,200
1329	Tione di Trento (Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari).....	» 18,000
1330	Trento (Sezione di Corte d'appello, Procura generale, Corte d'assise, Tribunale, Regia procura, Pretura, Ufficio tavolare e Commissione d'impianto dei libri fondiari).....	» 135,000
1331	Ultimo (sede distaccata della Pretura di Merano)	» 1,200
1332	Vallarsa (sede distaccata della Pretura di Rovereto)	» 1,200
1333	Val di Vizze (sede distaccata della Pretura di Vipiteno).....	» 1,200
1334	Vermiglio (sede distaccata della Pretura di Malè)	» 1,200
1335	Vezzano (sede distaccata della Pretura di Trento)	» 1,200
1336	Vigo di Fassa (sede distaccata della Pretura di Cavalese).....	» 1,200
1337	Vipiteno (Pretura e Ufficio tavolare) ..	» 16,000
		L. 628,900

RIEPILOGO

Corte d'appello di Ancona	L. 858,300
» » Bari	» 1,133,300
Sezione di Corte d'appello di Lecce	» 638,800
Corte d'appello di Bologna	» 2,129,000
» » Brescia	» 1,592,700
» » Cagliari	» 829,100
» » Catania	» 805,200
» » Catanzaro	» 932,600
» » Firenze	» 1,274,600
» » Genova	» 1,195,400
» » L'Aquila	» 956,100
» » Messina	» 424,600
» » Milano	» 3,250,700
» » Napoli	» 2,458,500
Sezione di Corte d'appello di Potenza	» 579,200
Corte d'appello di Palermo	» 1,061,000
Sezione di Corte d'appello di Caltanissetta ..	» 466,900

Corte d'appello di Roma	L. 1,410,100
Sezione di Corte d'appello di Perugia....	» 393,000
Corte d'appello di Torino	» 2,238,700
» » Trieste	» 1,185,800
Sezione di Corte d'appello di Fiume	» 413,000
Corte d'appello di Venezia	» 1,608,800
Sezione di Corte d'appello di Trento	» 628,900
Totale ...	L. 28,464,300

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'interno
MUSSOLINI

p. Il Ministro per la grazia e giustizia
PUTZOLU

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

LEGGE 24 aprile 1941-XIX, n. 393.

Disposizioni concernenti le biblioteche dei Comuni capoluogo di provincia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

TITOLO I.

Biblioteche pubbliche nei Comuni capoluoghi di province.

Art. 1.

In ogni Comune capoluogo di provincia, ove non esista biblioteca governativa, deve essere aperta ad un regolare servizio pubblico una biblioteca fornita di personale, locali e arredi idonei e di adeguata dotazione che le consenta l'acquisto di materiale librario moderno.

Al servizio medesimo deve destinarsi la biblioteca pubblica già esistente, che risulti al riguardo meglio idonea.

La destinazione è disposta con Regio decreto, su proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto coi Ministri per l'interno e per le finanze.

Art. 2.

Con il decreto di cui all'articolo precedente viene provveduto a quanto concerne le maggiori spese eventualmente necessarie per il regolare funzionamento della biblioteca ai termini dell'art. 1. L'onere relativo può mettersi a carico del Comune o della Provincia o dell'uno o dell'altro ente in parti determinate, a prescindere anche dalla appartenenza della biblioteca, avuto riguardo ai mezzi già forniti da detti enti o da altri ed alla situazione finanziaria del Comune e della Provincia.

Ove particolari circostanze lo consiglino, può autorizzarsi l'attuazione graduale del nuovo assetto della biblioteca, con modalità da determinarsi nel decreto di cui all'articolo primo, ed anche il differimento dell'attuazione, per un periodo non eccedente in alcun caso il quadriennio successivo alla pubblicazione della legge.

Art. 3.

Le biblioteche di cui al presente titolo hanno diritto all'assegnazione dell'esemplare di ogni stampato e pubblicazione, che, ai termini dell'art. 10, comma 4°, della legge 2 febbraio 1939-XVII, n. 374, è destinato alla biblioteca pubblica del capoluogo della provincia di altra città della provincia stessa designata con decreto del Ministro per l'educazione nazionale.

Le biblioteche medesime sono ammesse di diritto al prestito dei libri delle biblioteche pubbliche governative.

Art. 4.

Le biblioteche di cui al presente titolo devono avere un proprio regolamento contenente le norme relative al personale e quelle riguardanti la conservazione, la sistemazione, l'incremento e l'uso del materiale librario.

Il regolamento è deliberato dall'Amministrazione dell'ente cui la biblioteca appartiene ed approvato dall'autorità tutoria, previo parere favorevole della Soprintendenza bibliografica.

Copia del regolamento è trasmessa, dopo l'approvazione, dalla Soprintendenza predetta al Ministero dell'educazione nazionale, che può annullarlo in tutto o in parte di concerto coi Ministri per l'interno e per le finanze, udito il Consiglio di Stato, in quanto non sia conforme alla presente legge o ad altre norme.

Art. 5.

A ciascuna delle biblioteche di cui al presente titolo deve essere preposto un direttore, fornito di laurea, che abbia vinto apposito concorso bandito dall'Ente cui la biblioteca appartiene e giudicato da una commissione di cui faccia parte il soprintendente bibliografico o persona da lui designata.

Il trattamento economico del direttore sarà corrispondente a quello del personale insegnante di ruolo A degli istituti di istruzione superiore classica e tecnica.

TITOLO II.

Disposizioni relative alle biblioteche pubbliche.

Art. 6.

Sono ammessi cambi o cessioni di libri, in specie duplicati, tra biblioteche pubbliche, semprechè non ostino ragioni giuridiche, storiche o di altra natura.

Tali cambi o cessioni, a seconda che abbiano per oggetto materiale di biblioteche dello Stato o di altri enti, sono disposti o autorizzati dal Ministro per l'educazione nazionale.

Se materiale di biblioteche statali è dato in cambio o ceduto a biblioteche di altri enti, si provvede di concerto col Ministro per le finanze, con decreto da registrarsi alla Corte dei conti.

In ogni caso si sente il parere del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti.

Art. 7.

Quando in una biblioteca pubblica materiale librario corra pericolo di dispersione o deperimento, ovvero non riesca utile agli studiosi per la sua natura o per le condizioni della biblioteca, il Ministro per l'educazione nazionale, previo parere del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle

arti, può ordinare, sentito il Ministro per l'interno, che il materiale stesso sia trasferito nella biblioteca del Comune capoluogo di Provincia o in altra biblioteca pubblica, preferibilmente nella stessa Provincia.

Disposizione transitoria.

Art. 8.

Nella prima applicazione della presente legge gli enti soggetti agli obblighi di cui al titolo I possono essere autorizzati dal Ministro per l'educazione nazionale, salvi i provvedimenti della competente autorità di vigilanza e di tutela, a conservare in servizio per la direzione della biblioteca, nella posizione giuridica ora rivestita e col trattamento economico organicamente in godimento, chi nel disimpegno effettivo di detto incarico per almeno un biennio abbia dato prova di idoneità a giudizio del soprintendente bibliografico.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 aprile 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BODRERO — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

REGIO DECRETO 31 marzo 1941-XIX, n. 394.

Incorporazione di tredici Monti di credito su pegno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Vedute le deliberazioni degli organi amministrativi del Monte di credito su pegno di Ancona in data 22 ottobre 1940-XVIII e dei commissari dei Monti di credito su pegno di Osimo, Offagna, Jesi e Arcevia, rispettivamente in data 19, 14 e 20 ottobre 1940-XVIII;

Vedute le deliberazioni degli organi amministrativi della Cassa di risparmio della provincia di Chieti, in data 5 ottobre 1940-XVIII, e dei commissari dei Monti di credito su pegno di Atezza, Francavilla a Mare, Istonio e Ripateatina, rispettivamente in data 3 settembre, 31 luglio, 24 luglio e 20 settembre 1940-XVIII;

Vedute le deliberazioni degli organi amministrativi dei Monti di credito su pegno di Perugia, Cosenza e Marcianise, rispettivamente in data 20 aprile, 29 luglio e 11 ottobre 1940-XVIII e dei commissari dei Monti di credito su pegno di Gualdo Tadino, Scigliano e Santa Maria Capua Vetere, rispettivamente in data 11 febbraio, 12 luglio e 14 ottobre 1940-XVIII;

Vedute le deliberazioni degli organi amministrativi dei Monti uniti di credito su pegno « Domenico Siniscalco-Ceci » di Foggia e dell'Istituto di San Paolo di Torino, rispettivamente in data 19 ottobre 1940-XVIII e 8 novembre 1940-XIX e dei commissari dei Monti di credito su pegno di Minervino Murge e Carignano, rispettivamente in data 12 ottobre 1940-XVIII e 31 ottobre 1940-XIX;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

1) Il Monte di credito su pegno di Osimo, con sede in Osimo (Ancona), è incorporato nel Monte di credito su pegno di Ancona, con sede in Ancona;

2) Il Monte di credito su pegno di Offagna, con sede in Offagna (Ancona), è incorporato nel Monte di credito su pegno di Ancona, con sede in Ancona;

3) Il Monte di credito su pegno di Jesi, con sede in Jesi (Ancona), è incorporato nel Monte di credito su pegno di Ancona, con sede in Ancona;

4) Il Monte di credito su pegno di Arcevia, con sede in Arcevia (Ancona), è incorporato nel Monte di credito su pegno di Ancona, con sede in Ancona;

5) Il Monte di credito su pegno di Atezza, con sede in Atezza (Chieti), è incorporato nella Cassa di risparmio della provincia di Chieti, con sede in Chieti;

6) Il Monte di credito su pegno di Francavilla a Mare, con sede in Francavilla a Mare (Chieti), è incorporato nella Cassa di risparmio della provincia di Chieti, con sede in Chieti;

7) Il Monte di credito su pegno di Istonio, con sede in Istonio (Chieti), è incorporato nella Cassa di risparmio della provincia di Chieti, con sede in Chieti;

8) Il Monte di credito su pegno di Ripateatina, con sede in Ripateatina (Chieti), è incorporato nella Cassa di risparmio della provincia di Chieti, con sede in Chieti;

9) Il Monte di credito su pegno di Gualdo Tadino, con sede in Gualdo Tadino (Perugia), è incorporato nel Monte di credito su pegno di Perugia, con sede in Perugia;

10) Il Monte di credito su pegno di Scigliano, con sede in Scigliano (Cosenza), è incorporato nel Monte di credito su pegno di Cosenza, con sede in Cosenza;

11) Il Monte di credito su pegno di Santa Maria Capua Vetere, con sede in Santa Maria Capua Vetere (Napoli), è incorporato nel Monte di credito su pegno di Marcianise, con sede in Marcianise (Napoli);

12) Il Monte di credito su pegno di Minervino Murge, con sede in Minervino Murge (Foggia), è incorporato nei Monti uniti di credito su pegno « Domenico Siniscalco-Ceci » di Foggia, con sede in Foggia;

13) Il Monte di credito su pegno di Carignano, con sede in Carignano (Torino), è incorporato nell'Istituto di San Paolo di Torino, con sede in Torino.

Le modalità della incorporazione e le nuove norme statutarie da adottarsi eventualmente dagli Istituti incorporanti saranno approvate con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, a norma dell'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938 XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto:

(ai sensi del R. decreto 20 febbraio 1941-XIX, n. 76)

MUSSOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1941-XIX
Atti del Governo, registro 433, foglio 98. — MANCINI

REGIO DECRETO 1° maggio 1941-XIX, n. 395.

Dichiarazione di fuori uso dei fogli millimetrati per planimetrie degli immobili urbani.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 13 aprile 1939-XVII, n. 652, convertito in legge con la legge 11 agosto 1939-XVII, n. 1249, che faceva obbligo ai proprietari di immobili urbani di presentare le planimetrie delle unità immobiliari;

Visto il R. decreto 23 novembre 1939-XVIII, n. 1846, che ha istituito appositi fogli millimetrati da L. 0,25 e da L. 0,40 l'uno, per la redazione delle planimetrie suddette, parificati ai valori bollati;

Ritenuto che, in conseguenza della scadenza degli ultimi termini per la presentazione delle planimetrie degli immobili urbani, è opportuno mettere fuori uso i precitati fogli millimetrati da L. 0,25 e da L. 0,40 l'uno rimasti esuberanti;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A decorrere dal 15 maggio prossimo venturo i fogli millimetrati da L. 0,25 per ogni foglio semplice e da L. 0,40 per ogni foglio doppio, istituiti col R. decreto 23 novembre 1939-XVIII, n. 1846, sono dichiarati fuori uso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1941-XIX
Atti del Governo, registro 433, foglio 99. — MANCINI

REGIO DECRETO 7 aprile 1941-XIX.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Imbrecciata Altura e Parrocchia » nel bacino del Volturano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 23 febbraio 1941-XIX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondi denominati « Imbrecciata Altura e Parrocchia », riportati nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise in testa alla ditta Parrocchia di Brezza goduta dal sacerdote Gravina Francesco di Alfonso, foglio di mappa 10, particelle 41, 94, 97, foglio di mappa 11, particelle 5, 52, per la superficie complessiva di Ha. 12.61.83 e con l'imponibile di L. 1261,83.

Il fondo « Imbrecciata Altura » è costituito da quattro appezzamenti contraddistinti in catasto con le particelle numeri 41, 94, 97 del foglio di mappa 10 e con le particelle numeri 5, 52 del foglio di mappa 11.

Il primo confina con la strada comunale « Cento Moggia », con la proprietà Paternostr Rosalia di Graziano in Piccirillo, con la strada provinciale S. Andrea del Pizzone-Capua, con la proprietà Carlino Martino fu Clemente.

Il secondo confina con la strada provinciale S. Andrea del Pizzone-Capua, con la proprietà Paternostr Rosalia di Graziano in Piccirillo, con la proprietà Foresta Antonio di Felice, con la proprietà Carlino Martino.

Il terzo confina con la proprietà Foresta Francesco di Domenico, con la proprietà Viciglione cav. Tommaso di Girolamo con la proprietà Petrella Ferdinando e Vincenzo fu Patrizio ed altri, con la strada comunale « Altura », con la strada comunale « Quota Altura ».

Il quarto confina con la strada comunale « Conto Moggia », con la proprietà Viciglione cav. Tommaso di Girolamo, con la proprietà Carlino Antimo fu Martino, con la proprietà Cerchiello Vincenzo fu Giovanni.

Il fondo « Parrocchia » confina con la strada comunale « Altura », con la proprietà Cembalo Francesco ed altri fu Carlino, con la proprietà Sanges Luigi fu Antonio, con la strada comunale « Prataro » con la proprietà della Parrocchia di San Giovanni Battista di Grazzanise.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 25 marzo 1941-XIX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il Regio decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo; Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I fondi « Imbrecciata Altura e Parrocchia » sopradescritti sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 32.000 (trentaduemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

L. RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1941-XIX
Registro n. 8 Finanze, foglio n. 275. — D'ELIA

(2060)

REGIO DECRETO 15 aprile 1941-XIX.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 16 settembre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1940-XVIII, registro n. 13 Marina, foglio n. 249, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, sono radiate dal ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motopeschereccio *Teodoro*: dalle ore 17 del 17 febbraio 1941;

Motopeschereccio *Vittoria* di stazza lorda tonn. 27,60, iscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Luciani Roberto fu Osvaldo con sede ad Ancona: dalle ore 10 del 12 dicembre 1940;

Piroscafo *Vulcano*: dalle ore 23 del 5 gennaio 1941;

Rimorchiatore *Tenax*: dalle ore 19,15 del 9 febbraio 1941.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dalla Zona di operazioni, addì 15 aprile 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RICCARDE

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 maggio 1941-XIX
Registro n. 6 Marina, foglio n. 144.

(2008)

BANDO DEL DUCE DEL FASCISMO, PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO, COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI SU TUTTE LE FRONTI, 22 maggio 1941-XIX.

Disposizioni concernenti il rilascio di titoli di studio nel territorio francese occupato.

**IL DUCE
PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO
COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI
SU TUTTE LE FRONTI**

Visto il R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566, che ordina l'applicazione della legge di guerra nei territori dello Stato;

Visto l'art. 6 del R. decreto 8 luglio 1938-XVI, n. 1415, che approva il testo della legge di guerra;

Visti gli articoli 15, 16, 17 e 18 della legge di guerra predetta;

Ordina:

Art. 1.

Nel territorio francese occupato dalle Forze armate italiane agli alunni i quali abbiano compiuto il corso elementare nelle scuole, funzionanti, nei territori stessi, secondo l'ordinamento francese, può essere rilasciato un titolo che, a tutti gli effetti, è equiparato al « certificat d'études primaires élémentaires ».

Detto titolo verrà rilasciato dal competente commissario civile.

Art. 2.

Con ordinanza del Comando Supremo, sentito il Ministero dell'educazione nazionale, saranno determinate le condizioni alle quali è subordinato il rilascio del titolo preveduto dall'articolo precedente e quanto altro possa occorrere per l'attuazione dell'articolo stesso.

Art. 3.

Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e, nel territorio occupato, mediante pubblico manifesto e cura dei commissari civili.

Esso entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Dal Quartier generale delle Forze armate
addì 22 maggio 1941-XIX

MUSSOLINI

(2078)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 1° maggio 1941-XIX.

Mobilizzazione civile del Consorzio agrario della Cirenaica in Barce, della Cooperativa provinciale di consumo di Bengasi e della Cooperativa di consumo « XXVIII Ottobre » di Derna.

**IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO**

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione per la guerra;

Visto l'art. 13 della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra;

Visto il R. decreto 19 giugno 1940-XVIII, n. 1085;

Vista la proposta del Ministero dell'Africa Italiana;

Decreta:

Il Consorzio agrario della Cirenaica in Barce, la Cooperativa provinciale di consumo di Bengasi e la Cooperativa di consumo « XXVIII Ottobre » di Derna sono mobilitate ci-

vilmente ai sensi ed agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, a decorrere dal 22 gennaio 1941-XIX.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1941-XIX

MUSSOLINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1941-XIX
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 97. — LESEN*

(2079)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1941-XIX.

Cambiamento della denominazione della Società anonima Docks Liguri di Genova in quella di Società anonima Magazzini Liguri.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 1° luglio 1926-IV, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927-V, n. 1158, nonché il regolamento per la sua esecuzione, approvato col R. decreto 16 gennaio 1927-V, numero 126;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927-V, che autorizza la Società anonima Docks Liguri, con sede in Genova, a continuare l'esercizio di Magazzini generali in Genova-Sampierdarena;

Vista l'istanza in data 12 maggio 1941-XIX, presentata dalla Società suddetta ai fini della ratifica del cambiamento della denominazione sociale;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 5 marzo 1941-XIX, regolarmente omologata, trascritta, affissa e pubblicata, alla denominazione di Docks Liguri è stata sostituita quella di Società anonima Magazzini Liguri;

Decreta:

Art. 1.

La denominazione della Società anonima Docks Liguri, con sede in Genova è mutata in quella di Società anonima Magazzini Liguri. L'autorizzazione all'esercizio dei Magazzini generali di Genova-Sampierdarena, conferita col decreto Ministeriale 30 giugno 1927-V di cui nelle premesse, alla Società anonima Docks Liguri, si intende confermata alla Società anonima Magazzini Liguri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 maggio 1941-XIX

p. Il Ministro: AMICUCCI

(2066)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.

Sottoposizione a sindacato della ditta Hutter Geltrude, con sede a Fiume, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Ditta Hutter Geltrude, con sede a Fiume, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Ditta Hutter Geltrude, con sede a Fiume, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Angelo Capriotti.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 maggio 1941-XIX

Il Ministro: Ricci

(2067)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.

Sottoposizione a sindacato della Società Costantino Gioculis, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società Costantino Gioculis, con sede a Trieste, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società Costantino Gioculis, con sede a Trieste, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Tullio Bradamante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 maggio 1941-XIX

Il Ministro: Ricci

(2068)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.

Sottoposizione a sindacato della Società Tondaros Antonio, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società Tondaros Antonio, con sede a Trieste, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società Tondaros Antonio, con sede a Trieste, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Rodolfo Adami.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 maggio 1941-XIX

Il Ministro: Ricci

(2069)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.

Sottoposizione a sindacato della Società Strudthoff Marsello Carmen, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società Strudthoff Marsello Carmen, con sede a Trieste, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società Strudthoff Marsello Carmen, con sede a Trieste, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dottor Rodolfo Adami.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 maggio 1941-XIX

Il Ministro: Ricci

(2070)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1941-XIX.

Sottoposizione a sindacato della Società Levi Elio, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società Levi Elio, con sede a Trieste, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società Levi Elio, con sede a Trieste, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Rodolfo Adami.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 maggio 1941-XIX

Il Ministro: Ricci

(2071)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1936-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, il Ministro per le finanze ha trasmesso in data 23 maggio 1941-XIX, alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 febbraio 1941-XIX, n. 235, concernente maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1940-41.

(2091)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2^a pubblicazione).

Elenco n. 124.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 58597 — Data: 10 ottobre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Dotta Paolo fu Giovenale — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 285 — Data: 26 dicembre 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Mazzola Mariano di Domenico — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 286 — Data: 26 dicembre 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Mazzola Mariano di Domenico — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3049 — Data: 27 marzo 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Reggio Emilia — Intestazione: Vezzosi Mario fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7528 — Data: 14 giugno 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Salerno — Intestazione: D'Angelo Fedele fu Angelo-Raffaele — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2659 — Data: 24 ottobre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Treviso — Intestazione: Lorenzon Achille fu Giov. Battista — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 30 agosto 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Rieti — Intestazione: Grigi Giuseppe fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1782 — Data: 10 luglio 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Conti Ines di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6810 — Data: 24 luglio 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Padova — Intestazione: Tiso Luigi fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 179 — Data: 9 settembre 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Sassari — Intestazione: Carboni Giuseppe fu Gavino — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6463 — Data: 25 gennaio 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Alessandria — Intestazione: Pasini Mario di Agostino — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 19529 — Data: 11 novembre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Catania — Intestazione: Comis Pasqualina di Santo — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 19522 — Data: 8 novembre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Catania — Intestazione: Comis Grazia fu Carmelo — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 113 — Data: 26 settembre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Arezzo — Intestazione: Paolucci Emilio fu Marco — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5148 — Data: 18 settembre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Brindisi — Intestazione: Pomes Teodoro fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 5500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 404 — Data: 15 maggio 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Savona — Intestazione: Cassa di risparmio di Savona — Titoli del Debito pubblico: n. 3 titoli redimibile 3 per cento, capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 61161-61173 — Data: 24 gennaio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Rito Giovanni fu Eugenio — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 8900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1237 — Data: 3 dicembre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Ferro Francesco fu Alfonso — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 200.

Al termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 10 maggio 1941-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(1909)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 20 maggio 1941-XIX - N. 113

	Cambio di compensazione	Cambio ufficiale
Argentina (Peso carta)	—	4,70
Belgio (Belgas)	3,0534	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canada (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Francia (Franco)	—	—
Germania (Reichsmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)	—	—
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Islanda (Corona)	—	—
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,3374	—
Olanda (Florino)	10,1297	—
Polonia (Zloty)	381,68	—
Portogallo (Scudo)	—	0,985
Romania (Leu)	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,66	—
Spagna (Peseta)	181	—
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Svezia (Corona)	4,7214	4,720
Svizzera (Franco)	445,43	460
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,85205	—
Rendita 3,50% (1906)	—	75,625
Id. 3,50% (1902)	—	73
Id. 3,00% Lordo	—	52,75
Id. 5,00% (1935)	—	94,50
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	—	74,275
Id. Id. 5,00% (1936)	—	95,60
Obbligazioni Venezia 3,50%	—	95,55
Buoni novennali 4% - scadenza 15 febbraio 1943	—	97,025
Id. Id. 4% - Id. 15 dicembre 1943	—	98,725
Id. Id. 5% - Id. 1944	—	98,625
Id. Id. 5% - Id. 1949	—	99,15

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un legato

Con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, in data 22 aprile 1941-XIX, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare un legato di L. 20.000 disposto in suo favore dalla signora Scalabrino Riva Maria.

(2032)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 4
dal 16 al 28 febbraio 1941-XIX

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Carbonchio ematico.</i>				
Bari	Casamassima	B	—	1
Campobasso	Ripabottoni	B	—	2
Cuneo	Vicoforte	B	—	1
Foggia	Pietra Montecorvino	Csp	1	—
Genova	Genova	B	—	1
Matera	Matera	B	—	1
Pavia	Mortara	B	1	—
Pistoia	Montale	B	1	—
Id.	Pistoia	B	1	1
Treviso	Fonte	B	1	—
			5	7
<i>Carbonchio sintomatico.</i>				
Chieti	Palena	B	—	1
Cuneo	Sant'Albano Stura	B	—	1
Treviso	Vedelago	B	1	2
			1	4
<i>Afta epizootica.</i>				
Alessandria	Bosco Marengo	B	—	2
Id.	Capriata d'Orba	B	1	—
Id.	Carpeneto	B	—	1
Id.	Casalcermeli	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	1
Id.	Castelletto d'Orba	B	7	1
Id.	Castelletto Merli	B	1	—
Id.	Fresonara	B	2	4
Id.	Fubine	B	—	1
Id.	Gavi	B	1	2
Id.	Mombello	B	2	—
Id.	Montaldeo	B	1	—
Id.	Murisengo	B	2	—
Id.	Novi Ligure	B	2	—
Id.	Odalengo Grande	B	1	—
Id.	Parodi Ligure	B	—	1
Id.	Ponzano Monferrato	B	1	—
Id.	Rocchetta Ligure	B	3	1
Id.	Silvano d'Orba	B	—	1
Id.	Valenza	B	—	—
Aosta	Alciano d'Ivrea	B	1	1
Id.	Barone	B	—	4
Id.	Brussone	B	5	—
Id.	Caluso	B	—	2
Id.	Carema	B	10	—
Id.	Cascinetta d'Ivrea	B	1	—
Id.	Chiaverano	B	4	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Cuceglio	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Segue: Afta epizootica.</i>				
Segue: Aosta	Cuornè	B	—	1
Id.	Donas	B	1	—
Id.	Florano Canavese	B	6	5
Id.	Ivrea	B	1	1
Id.	Lugnacco	B	1	—
Id.	Ponte San Martino	B	35	—
Id.	Settimo Tavagnasco	B	17	1
Id.	Strambino Romano	B	1	—
Arezzo	Bibbiena	B	1	—
Asti	Asti	B	—	2
Id.	Moncalvo	B	—	1
Id.	Montemagno	B	—	1
Id.	Passerano Marmorito	B	—	1
Id.	Valfenera	B	5	—
Id.	Villa Corsione	B	—	1
Bari	Altamura	B	6	—
Id.	Molfetta	B	4	2
Belluno	Feltre	B	—	1
Bergamo	Albano Sant'Alessandro	B	4	4
Id.	Antegnate	B	2	1
Id.	Azzano San Paolo	B	1	1
Id.	Barbata	B	3	1
Id.	Bergamo	B	3	1
Id.	Bossico	B	1	—
Id.	Bottanuco	B	1	—
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	5	2
Id.	Calcio	B	2	—
Id.	Caravaggio	B	3	6
Id.	Carvico	B	1	—
Id.	Cenate d'Argon	B	—	2
Id.	Centrisola	B	2	4
Id.	Chiuduno	B	1	—
Id.	Ciserano	B	—	2
Id.	Civate al Piano	B	3	—
Id.	Cortenuova	B	1	1
Id.	Costa Monticelli	B	3	4
Id.	Coreo	B	10	7
Id.	Curdomo	B	4	3
Id.	Dalmime	B	1	2
Id.	Fara Olivana	B	—	1
Id.	Fontanella	B	4	3
Id.	Fornovo San Giovanni	B	1	4
Id.	Gorlago	B	3	—
Id.	Isso	B	1	—
Id.	Mapello	B	5	3
Id.	Martinego	B	1	3
Id.	Mornico al Serio	B	1	2
Id.	Mozzanica	B	1	2
Id.	Ostio Sopra	B	1	—
Id.	Pagazzano	B	1	1
Id.	Parzaniga	B	—	28
Id.	Pumenengo	B	2	—
Id.	Romano Lombardo	B	3	2
Id.	Seriate	B	1	—
Id.	Solto Collina	B	—	1
Id.	Sotto il Monte	B	4	—
Id.	Stezzano	B	2	1
Id.	Terno d'Isola	B	—	3
Id.	Trescore Balneario	B	5	—
Id.	Treviglio	B	—	1
Id.	Treviolo	B	2	1
Id.	Vigolo	B	—	7
Id.	Zanica	B	2	2
Bologna	San Lazzaro di Savena	B	2	1
Id.	Molinella	B	6	2
Id.	Perciceto	B	9	2
Id.	Imola	B	5	14

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica.

Segue: Bologna	Budrio	B	2	0
Id.	San Pietro in Casale	B	1	—
Id.	Bologna	B	10	13
Id.	Mfinerbio	B	4	1
Id.	Argelato	B	1	1
Id.	Grizzano	B	1	—
Id.	Medicina	B	1	3
Id.	Tossignano	B	1	—
Id.	Castenaso	B	1	4
Id.	Pieve di Cento	B	2	—
Id.	Bentivoglio	B	4	4
Id.	Crevalcore	B	1	1
Id.	Castelguelfo	B	—	3
Id.	Ozzano Emilia	B	—	13
Id.	Gaggio Montano	B	—	1
Id.	Castelmaggiore	B	1	7
Id.	Galliera	B	—	1
Id.	Pianoro	B	—	1
Id.	Castel San Pietro	B	—	2
Id.	Zola Predosa	B	—	1
Id.	Dozza	B	—	4
Id.	Sala Bolognese	B	—	1
Id.	Castello di Serravalle	B	—	1
Id.	Fontanelica	B	—	2
Id.	Sasso Marconi	B	—	1
Id.	Casal Fiumanese	B	—	3
Bolzano	Lasa	B	—	5
Id.	Silandro	B	—	1
Id.	Laces	B	—	2
Id.	Prato Stelvio	B	—	1
Brescia	Adro	B	2	—
Id.	Agnosine	B	1	—
Id.	Brescia	B	1	—
Id.	Calcinato	B	2	—
Id.	Calvisano	B	—	1
Id.	Castelcovati	B	1	—
Id.	Chiari	B	1	1
Id.	Corte Franca	B	1	—
Id.	Edolo	B	—	1
Id.	Erbusco	B	1	—
Id.	Ghedì	B	2	—
Id.	Leno	B	2	1
Id.	Lograto	B	1	—
Id.	Matrano	B	—	1
Id.	Montichiari	B	—	1
Id.	Nuvolato	B	1	—
Id.	Padenghe	B	1	—
Id.	Paratico	B	—	1
Id.	Pederagnaga Ortano	B	—	2
Id.	Pompiano	B	1	—
Id.	Pontoglio	B	1	1
Id.	Provaglio d'Isco	B	1	—
Id.	Roccafranca	B	5	—
Id.	Sabbio Chiese	B	9	1
Id.	Toscolano Maderno	B	4	1
Id.	Travagliato	B	1	—
Id.	Zona	B	—	2
Como	Albate	B	1	—
Id.	Alzate	B	23	—
Id.	Anzano	B	9	—
Id.	Ballabio	B	—	1
Id.	Barzago	B	—	1
Id.	Barzano	B	10	4
Id.	Bregnano	B	7	—
Id.	Brivio	B	—	1
Id.	Bulciago	B	6	1
Id.	Cabiate	B	—	1
Id.	Cadorago	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica.

Segue: Como	Cantù	B	14	9
Id.	Carugo	B	16	—
Id.	Cassina Rizzardi	B	1	—
Id.	Cassago	B	18	2
Id.	Casnate	B	1	—
Id.	Castello	B	6	1
Id.	Cernusco	B	6	—
Id.	Colle Brianza	B	5	3
Id.	Costa Masnaga	B	9	—
Id.	Dolzago	B	5	—
Id.	Domaso	B	8	—
Id.	Erba	B	3	—
Id.	Figino	B	2	—
Id.	Fino	B	4	—
Id.	Galbiate	B	1	—
Id.	Garbagnate	B	10	—
Id.	Lieto Colla	B	—	1
Id.	Lomazzo	B	3	—
Id.	Lurago d'Erba	B	19	—
Id.	Mandello	B	3	2
Id.	Mariano	B	4	3
Id.	Merate	B	13	—
Id.	Merone	B	2	—
Id.	Molteno	B	3	1
Id.	Montano	B	2	—
Id.	Nibionno	B	8	—
Id.	Olgiate Calce	B	3	1
Id.	Osnago	B	12	1
Id.	Paderno	B	10	1
Id.	Rogeno	B	8	—
Id.	San Fermo	B	—	1
Id.	Santa Maria di Rovagnate	B	24	3
Id.	Senna	B	5	1
Id.	Sirone	B	15	1
Id.	Tremezzina	B	8	2
Id.	Turate	B	28	5
Id.	Verderio Inferiore	B	4	—
Id.	Verderio Superiore	B	2	2
Id.	Vertemate con Minoprio	B	4	1
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	3	—
Id.	Aquadello	B	1	—
Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Bardolano	B	1	—
Id.	Cappella de' Picenardi	B	3	—
Id.	Castelgabbiano	B	1	—
Id.	Castelverde	S B	2	—
Id.	Credera Rubbiano	B	1	1
Id.	Crema	B	1	—
Id.	Cremona	B	3	1
Id.	Crotia d'Adda	BSO	3	1
Id.	Dovora	B	1	—
Id.	Grumello Cremonese	B	1	3
Id.	Izano	B	1	—
Id.	Moscuzzano	B	1	—
Id.	Ostiano	B	—	2
Id.	Palvareto	B	1	—
Id.	Pandino	B	1	—
Id.	Pessina Cremonese	B	—	1
Id.	Piadena	B	—	1
Id.	Pieve d'Olmè	B	—	1
Id.	Pizzichettone	B	1	3
Id.	Ripalta Arpina	B	2	—
Id.	Romanengo	B	1	—
Id.	San Daniele Ripa Po	B	—	1
Id.	Sergnano	B	—	1
Id.	Sesto Cremonese	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Segue: Afta epizootica.</i>				
<i>Segue: Cremona</i>	Soncino	B	1	—
Id.	Soresina	B	1	—
Id.	Spinadesco	B	2	—
Cuneo	Alba	B	2	3
Id.	Busca	B	3	4
Id.	Centallo	B	2	—
Id.	Cuneo	B	—	1
Id.	Fossano	B	2	—
Id.	Govone	B	—	1
Id.	Guarene	B	—	1
Id.	Marene	B	2	—
Id.	Mondovì	B	2	1
Id.	Morozzo	B	1	—
Id.	Roburento	B	—	2
Id.	Sanfronte	B	1	1
Id.	Savigliano	B	2	—
Id.	Santo Stefano Belbo	B	2	—
Id.	Tarantasca	B	—	2
Id.	Venasca	B	1	—
Id.	Villafalletto	B	1	1
Ferrara	Argenta	B	—	3
Id.	Bondeno	B	—	7
Id.	Copparo	B	—	4
Id.	Ferrara	B	—	2
Id.	Formignana	B	—	2
Id.	Jolanda di Savoia	B	—	1
Id.	Migliarino	B	—	1
Id.	Poggiorenatico	B	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	3	4
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Borgo San Lorenzo	B	—	1
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Calenzano	B	—	2
Id.	Empoli	B	—	2
Id.	Firenze	B	4	17
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Fucecchio	B	1	2
Id.	Montelupo Fiorentino	B	—	2
Id.	Prato	B	—	1
Id.	Scandicci	B	1	2
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Sesto Fiorentino	B	2	—
Id.	Vicchio	B	—	1
Fiume	Castelnuovo d'Istria	B	7	2
Id.	Matteria	B	11	—
Forlì	Rimini	B	3	3
Id.	Riccione	B	—	2
Id.	Forlì	B	—	3
Id.	Cesenatico	B	—	1
Genova	Busalla	B	—	1
Id.	Campo Ligure	B	2	—
Id.	Campomorone	B	10	—
Id.	Gogoleto	B	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Genova	B	46	4
Id.	Lumarzo	B	4	—
Id.	Mottoggio	B	—	1
Id.	Ronco Scrivia	B	10	—
Id.	Rossiglione	B	2	—
Id.	Serra Riccò	B	2	—
Gorizia	Opacchiasella	B	—	12
Imperia	Rezzo	B	2	—
Livorno	Castagneto Carducci	B	1	—
Id.	Collesalveti	B	2	—
Id.	Livorno	B	12	1
Id.	Rosignano Marittimo	B	—	3
Lucca	Capannori	B	—	3
Id.	Lucca	B	—	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Segue: Afta epizootica.</i>				
Macerata	San Severino Marche	B	—	2
Id.	Tolentino	B	—	1
Id.	Colmurano	B	—	1
Id.	Camerino	B	—	2
Id.	Cessapalombo	B	—	1
Mantova	Bozzolo	B	—	1
Id.	Commessaggio	B	4	1
Id.	Casaloldo	B	1	—
Id.	Dosolo	B	—	2
Id.	Goito	B	1	1
Id.	Guidizzolo	B	—	1
Id.	Monzabano	B	1	—
Id.	Motteggiana	B	—	1
Id.	Rodigo	B	2	—
Id.	Roverbella	B	—	1
Id.	Serravalle a Po	B	1	—
Id.	Sabbioneta	B	1	1
Id.	Suzzara	B	1	1
Id.	Viadana	B	6	3
Id.	Volta Mantovana	B	2	2
Milano	Abbadia Cerreto	B	1	—
Id.	Abbiategrosso	B	—	3
Id.	Bertonico	B	—	1
Id.	Borgo Littorio	B	—	2
Id.	Bresso	B	—	2
Id.	Bubbiano	B	—	1
Id.	Camairago	B	1	—
Id.	Carate Brianza	B	1	—
Id.	Casalpusterleno	B	5	3
Id.	Caselle Landi	B	1	—
Id.	Cassinetta di Lugagnano	B	2	—
Id.	Castano Primo	B	1	—
Id.	Cinisello Balsamo	B	—	1
Id.	Codogno	B	4	1
Id.	Cornate d'Adda	B	2	1
Id.	Corte Palasio	B	2	—
Id.	Giussano	B	1	—
Id.	Guardamiglio	B	—	1
Id.	Lentate sul Seveso	B	—	1
Id.	Limbate	B	1	—
Id.	Lodi	B	2	—
Id.	Magnago	B	—	1
Id.	Maleo	B	1	—
Id.	Meda	B	1	—
Id.	Mediglia	B	3	1
Id.	Merlino	B	—	1
Id.	Milano	B	6	1
Id.	Misinto	B	—	1
Id.	Monza	B	1	—
Id.	Muggio	B	1	—
Id.	Nova Milanese	B	—	1
Id.	Opera	B	1	—
Id.	Ospedaletto	B	1	—
Id.	Ossona	B	—	1
Id.	Parabiago	B	—	1
Id.	Renate Veduggio	B	—	2
Id.	Rescaldina	B	—	1
Id.	Robecco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Rodemo	B	2	—
Id.	Rosate	B	1	—
Id.	Rozzano	B	1	—
Id.	San Martino in Strada	B	—	2
Id.	San Rocco al Porto	B	—	1
Id.	Senna Lodigiano	B	5	—
Id.	Settala	B	2	2
Id.	Seveso	B	1	—
Id.	Somaglia	B	3	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Segue: Afta epizootica.</i>				
<i>Segue: Milano</i>				
	Trezzano Rosa	B	1	1
Id.	Vanzano	B	3	1
Id.	Vernate	B	1	1
Id.	Villasanta	B	1	1
Id.	Zelobuonpersco	B	1	1
<i>Modena</i>				
	Campogalliano	B	1	1
Id.	Carpi	B	1	1
Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	1	1
Id.	Cavezzo	B	1	1
Id.	Finale Emilia	B	2	1
Id.	Fiorano	B	1	1
Id.	Formigine	B	1	11
Id.	Mrandola	B	1	2
Id.	Modena	B	1	5
Id.	Montese	B	1	2
Id.	Nonantola	B	1	1
Id.	Noni di Modena	B	1	1
Id.	Sassuolo	B	1	2
Id.	Savignano	B	1	1
Id.	Soliera	B	7	1
<i>Napoli</i>				
	Napoli	B	1	1
<i>Novara</i>				
	Novara	B	11	2
Id.	Agrate Conturbia	B	1	1
Id.	Bogogno	B	2	1
Id.	Borgomanero	B	1	1
Id.	Briona	B	1	1
Id.	Castelletto sopra Ticino	B	1	2
Id.	Comignago	B	1	1
Id.	Mergozzo	B	1	1
Id.	Nebbinno	B	1	1
Id.	Nibbiola	B	1	1
Id.	Oleggio	B	2	1
Id.	Pombia	B	5	1
Id.	Suno	B	6	6
Id.	Varallo Pombia	B	1	1
Id.	Vespolate	B	1	1
<i>Padova</i>				
	Abano	B	1	1
Id.	Albignasego	B	2	1
Id.	Bagnoli	B	2	1
Id.	Borgoriccio	B	1	2
Id.	Brugine	B	1	1
Id.	Campodarsego	B	14	1
Id.	Camposampiero	B	1	1
Id.	Casale di Scodosia	B	3	1
Id.	Castelbaldo	B	7	2
Id.	Cittadella	B	1	1
Id.	Codentigo	B	2	1
Id.	Legnaro	B	3	1
Id.	Loreggia	B	2	2
Id.	Lozzo Atestino	B	1	1
Id.	Massanzago	B	18	1
Id.	Megliadino San Fidenzio	B	1	1
Id.	Merlara	B	4	1
Id.	Montagnana	B	1	1
Id.	Ospedaletto Euganeo	B	1	2
Id.	Padova	B	7	3
Id.	Piazzola sul Brenta	B	1	1
Id.	Piombino Dese	B	18	3
Id.	Pieve di Sacco	B	6	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	4	1
Id.	Saccolongo	B	2	1
Id.	San Giorgio in Bosco	B	1	1
Id.	San Martino di Lupat	B	1	1
Id.	Sant'Angelo di Pione	B	5	1
Id.	Selvazano	B	3	2
Id.	Teolo	B	1	1
Id.	Terrassa Padovana	B	1	1
Id.	Tombolo	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Segue: Afta epizootica.</i>				
<i>Segue: Padova</i>				
	Trebaseleghe	B	10	3
Id.	Urbana	B	1	1
Id.	Vigodarzere	B	1	1
Id.	Vigonza	B	11	1
Id.	Villanova di Campo Sempiero	B	5	1
<i>Parma</i>				
	Colorno	B	1	2
Id.	Parma	B	1	1
Id.	Polesine Parmense	B	1	1
Id.	San Lazzaro Parmense	B	1	1
Id.	San Pancrazio Parmense	B	1	1
Id.	forrile	B	1	1
Id.	Zibello	B	1	1
<i>Pavia</i>				
	Borgo Priolo	B	1	1
Id.	Borgo San Siro	B	1	1
Id.	Breme	B	1	1
Id.	Casteggio	B	1	1
Id.	Castel d'Agogna	B	2	3
Id.	Chignola Po	B	1	1
Id.	Ceretto	B	1	2
Id.	Dorno	B	1	2
Id.	Gambolò	B	1	1
Id.	Inverno	B	1	1
Id.	Lardirago	B	1	1
Id.	Marcignago	B	3	1
Id.	Mortara	B	1	1
Id.	Olevano di Lomellina	B	1	1
Id.	Robbio di Lomellina	B	2	1
Id.	S. Cristina e Bissone	B	1	2
Id.	Sant'Angelo Lomellina	B	1	1
Id.	Sartirana	B	1	1
Id.	Valle Lomellina	B	1	3
Id.	Zeme	B	1	1
<i>Pesaro Urbino</i>				
	Pesaro	B	1	1
<i>Pola</i>				
	Erpelle Cosina	B	4	3
<i>Ravenna</i>				
	Faenza	B	2	2
Id.	Alfonsine	B	2	1
Id.	Bagnacavallo	B	1	1
Id.	Lugo	B	1	1
Id.	Massalombarda	B	1	1
Id.	Ravenna	B	1	1
Id.	Cotignola	B	1	2
<i>Reggio nell'Emilia</i>				
	Reggio nell'Emilia	B	1	1
Id.	Correggio	B	2	2
Id.	Rubiera	B	1	2
Id.	Guastalla	B	1	4
Id.	Id.	B	1	1
Id.	Bagnolo in Piano	B	1	2
Id.	Rolo	B	1	3
Id.	Casalgrande	B	1	1
Id.	San Polo d'Enza in Caviano	BS	1	2
Id.	Ciano d'Enza	BS	1	5
Id.	Campagnola Emilia	BS	1	2
Id.	Castelnovo di Sotto	BS	1	1
Id.	Bibbiano	BS	1	1
<i>Roma</i>				
	Roma	BS	2	13
Id.	Civitavecchia	BS	1	1
<i>Rovigo</i>				
	Badia Polesine	B	5	1
Id.	Bagnolo di Po	B	2	2
Id.	Calto	B	3	1
Id.	Canda	B	1	1
Id.	Castelguglielmo	B	2	2
Id.	Ceneselli	B	2	2
Id.	Flesso Umbertiano	B	1	1
Id.	Giacciano - Baruchella	B	1	1
Id.	Lendinara	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati

Segue: Afta epizootica.

Segue: Rovigo

Id.	Loreo	B	1	1
Id.	Occhiobello	B	2	1
Id.	Rovigo	B	1	2
Id.	Salara	B	4	2
Id.	Stienta	B	1	1
Id.	Taglio di Po	B	1	1
Torino	Airasca	B	1	1
Id.	Almese	B	2	1
Id.	Andereno	B	1	1
Id.	Arignano	B	5	1
Id.	Anigliana	B	26	1
Id.	Baldissero	B	2	1
Id.	Bardonecchia	B	1	1
Id.	Balangero	B	1	1
Id.	Beinasco	B	1	1
Id.	Bibbiana	B	1	1
Id.	Borgaro	B	2	1
Id.	Bosconero	B	9	1
Id.	Brandizzo	B	7	1
Id.	Bricherasio	B	1	1
Id.	Brusasco	B	2	1
Id.	Burtasco	B	2	1
Id.	Buttigliera	B	8	1
Id.	Cafasè	B	16	1
Id.	Cambiano	B	3	1
Id.	Campiglione	B	2	1
Id.	Carignano	B	8	1
Id.	Caselle Torinese	B	20	1
Id.	Castagneto Po	B	4	1
Id.	Castagnole Piemonte	B	2	1
Id.	Cavour	B	4	4
Id.	Cesana	B	1	1
Id.	Carmagnola	B	1	1
Id.	Chieri	B	8	3
Id.	Chiusa di San Michele	B	1	1
Id.	Chivasso	B	14	1
Id.	Cinzano	B	2	1
Id.	Cumtana	B	10	1
Id.	Ducento	B	1	2
Id.	Esille	B	1	1
Id.	Favria	B	8	1
Id.	Fiano	B	3	1
Id.	Fogizzo	B	8	1
Id.	Frossasco	B	1	1
Id.	Gassino	B	9	1
Id.	Giaveno	B	8	2
Id.	La Loggia	B	3	1
Id.	Lauriano	B	14	1
Id.	Macello	B	1	1
Id.	Marentino	B	6	1
Id.	Mati	B	1	1
Id.	Moncalieri	B	12	1
Id.	Montomaro	B	3	1
Id.	Nichelino	B	1	1
Id.	Nole	B	2	1
Id.	None	B	3	1
Id.	Pavarolo	B	1	1
Id.	Pecetto	B	1	1
Id.	Perosa Argentina	B	6	1
Id.	Pinasca	B	1	1
Id.	Pinerolo	B	3	1
Id.	Pino	B	1	1
Id.	Poltrino	B	11	5
Id.	Pralormo	B	8	1
Id.	Reano	B	1	1
Id.	Rivalba	B	2	1
Id.	Riva presso Chieri	B	5	1
Id.	Rivarolo Canavese	B	2	1

Segue: Afta epizootica.

Segue: Torino

Id.	Rivoli	B	2	1
Id.	Robassomero	B	7	1
Id.	Rocca Canavese	B	1	1
Id.	Roreto Chisone	B	1	1
Id.	San Benigno Canavese	B	21	1
Id.	Sant'ambrogio di Torino	B	1	1
Id.	San Didero	B	1	1
Id.	San Fancesco al Campo	B	21	1
Id.	San Gillo	B	18	1
Id.	San Maurizio	B	22	1
Id.	San Mauro	B	3	1
Id.	San Sebastiano	B	1	1
Id.	Santerfa	B	10	1
Id.	Sestriere	B	1	1
Id.	Settimo	B	7	1
Id.	Sciolze	B	1	1
Id.	Torino	B	2	1
Id.	Torrazza	B	1	1
Id.	Trana	B	7	2
Id.	Trofarello	B	2	1
Id.	Ulzio	B	1	1
Id.	Vale	B	1	1
Id.	Venaria Reale	B	1	1
Id.	Verolengo	B	50	1
Id.	Verna Savoia	B	4	1
Id.	Villafranca Sabauda	B	12	1
Id.	Villarbasse	B	1	1
Id.	Vinovo	B	2	1
Id.	Volpiano	B	9	1
Id.	Volnera	B	1	1
Id.	Candiolo	B	1	1
Id.	Coazze	B	1	1
Id.	Torino	B	1	1
Id.	Ciriè	B	1	1
Trento	Villa Rendena	B	1	1
Treviso	Castelfranco Veneto	B	6	1
Id.	Castello di Godego	B	4	1
Id.	Loria	B	3	1
Id.	Morgano	B	1	3
Id.	Pieve di Soligo	B	3	1
Id.	Resana	B	6	1
Id.	Riese	B	1	1
Id.	Roncade	B	1	1
Id.	Susegana	B	2	1
Id.	Vedelago	B	4	1
Id.	Zero Branco	B	1	1
Trieste	Dinaccia San Canziano	B	6	1
Id.	Monrupino	B	1	1
Id.	Muggia	B	3	3
Id.	San Dorligo della Valle	B	36	1
Id.	Sesana	B	1	1
Id.	Sgonigo	B	1	2
Id.	Trieste	B	58	10
Id.	Id.	B	1	1
Udine	Aviano	B	5	4
Varese	Cantello	B	1	1
Id.	Caronno Ghiringhello	B	1	1
Id.	Leggiano Sangiano	B	1	1
Id.	Lonate Pozzolo	B	1	1
Id.	Marnate	B	1	1
Id.	Sesto Calende	B	1	1
Id.	Valmarchirolo	B	1	1
Id.	Varese	B	1	1
Venezia	Campagna Lupia	B	1	1
Id.	Campolongo Maggiore	B	9	1
Id.	Camponogara	B	1	1
Id.	Fossò	B	2	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente.	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente.	Nuovi denunziati
<i>Segue: Afta epizootica.</i>					<i>Morva</i>				
<i>Segue: Venezia</i>	Martellago	B	5	1	Lecce	Cutrofano	E	—	1
Id.	Mira	B	5	—				—	1
Id.	Mirano	B	7	—				—	1
Id.	Noale	B	13	4				—	1
Id.	Pianiga	B	3	2				—	1
Id.	Salzano	B	1	—				—	1
Id.	Santa Maria di Sala	B	14	2				—	1
Id.	Scorzè	B	4	3				—	1
Id.	Spineo	B	1	—				—	1
Id.	Stra	B	4	—				—	1
Id.	Venezia	B	5	2				—	1
Vercelli	Cavaglia	B	1	—				—	1
Id.	Pezzana	B	—	1				—	1
Id.	Id.	B	—	1				—	1
Id.	Triyero	Cap	—	1				—	1
Id.	Id.	O	—	2				—	1
Id.	Villata	B	2	—				—	1
Verona	Bevilacqua	B	1	1				—	1
Id.	Castagnaro	B	1	—				—	1
Id.	Castelnuovo di Verona	B	3	2				—	1
Id.	Cavojon Veronese	B	1	—				—	1
Id.	Cerca	B	—	1				—	1
Id.	Cologna Veneta	B	2	—				—	1
Id.	Colognola ai Colli	B	1	3				—	1
Id.	Fennane	B	3	2				—	1
Id.	Isola Rizza	B	—	1				—	1
Id.	Minerbe	B	1	—				—	1
Id.	Pressoma	B	2	—				—	1
Id.	Ronco all'Adige	B	—	1				—	1
Id.	Sanguinetto	B	2	1				—	1
Id.	San Pietro di Morubio	B	2	2				—	1
Id.	Sommacampagna	B	1	2				—	1
Id.	Sona	B	1	—				—	1
Id.	Valeggio	B	3	2				—	1
Id.	Verona	B	2	—				—	1
Id.	Veronella	B	4	1				—	1
Id.	Villafranca di Verona	B	1	1				—	1
Vicenza	Albetone	B	—	2				—	1
Id.	Barbarano	B	—	1				—	1
Id.	Camisano	B	—	1				—	1
Id.	Campiglia	B	—	1				—	1
Id.	Longare	B	1	2				—	1
			1873	807				32	20
<i>Malrosstno dei suini</i>					<i>Rabbia</i>				
Belluno	Pedaveno	S	—	1	Bari	Gravina di Puglia	S	1	—
Fiume	Laurana	S	—	2	Napoli	Marano	Can	—	1
Id.	Moschiena	S	—	1	Id.	Napoli	Can	—	15
Gorizia	Vipacco	S	—	1	Id.	Poggiomarino	Odn	—	1
Salerno	Nocera Inferiore	S	—	1	Id.	Teano	Can	—	1
Teramo	Teramo	S	—	1	Id.	Teano	Can	—	1
Trento	Magrè	S	—	1	Roma	Roma	Can	—	1
Id.	Termeno	S	—	1	Salerno	Pagani	Can	—	1
			—	9	Id.	San Rufo	Can	—	1
			—	9	Id.	Sarno	Can	—	1
<i>Peste e setticemia dei suini.</i>					<i>Rogna</i>				
Ancona	Osimo	P	—	1	Campobasso	Ciorlano	O	2	1
Id.	Senigallia	P	6	—	Id.	Fontegreca	O	1	—
Ascoli Piceno	Folignano	P	—	1	Id.	Prata Sannita	O	1	—
Id.	Monsampolo	P	1	—	Cosenza	Cassano Jonio	O	1	—
Bologna	Bologna	P	1	1	Fiume	Fontana del Conte	O	1	—
Novara	Romentino	P	1	—	Foggia	Castelluccio Valmagg.	O	1	—
Padova	Saonara	P	—	1	Id.	Faete	E	—	4
Pesaro Urbino	Sant'Agata Feltria	P	—	1	Id.	Troia	E	1	—
Venezia	Campagna Lupia	P	—	1	Matera	Genzano di Lucania	E	1	—
			9	6	Id.	Matera	O	1	—
			9	6	Perugia	Foligno	O	1	—
			9	6	Id.	Nocera Umbria	O	1	—
			9	6	Rieti	Leonessa	O	—	8
			9	6	Trento	Magrè all'Adige	O	—	1
			9	6	Viterbo	Celleno	O	1	—
			9	6	Id.	Graffignano	O	1	—
			9	6	Id.	Tuscania	O	—	1
			9	6	Id.	Id.	B	1	—
			9	6				22	17

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.</i>				
Catania	Castiglione di Sicilia	O	1	—
Id.	Catania	O	1	—
Foggia	San Marco in Lamis	O	—	1
			2	1
<i>Aborto epizootico.</i>				
Bologna	Calderara di Reno	B	2	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	2	—
Id.	San Pietro in Casale	B	—	1
Id.	Monte San Pietro	B	—	1
Bolzano	Varna	B	1	—
Cremona	Rivarolo del Re	B	—	1
Id.	Stagno Lombardo	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	—	2
Modena	Castelfr. dell'Emilia	B	—	2
Id.	Nonantola	B	—	1
Id.	Prignano	B	—	1
Novara	Novara	B	2	—
Id.	Caltignaga	B	2	—
Id.	Casaleggio	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Ravenna	Cotignola	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Castelnuovo di Sotto	B	1	—
Roma	Roma	B	1	—
Udine	Malborghetto Valbruna	B	1	—
			16	9
<i>Tubercolosi bovina</i>				
Bari	Casamassima	B	1	—
Id.	Giovinazzo	B	1	—
Id.	Molfetta	B	5	—
Id.	Terlizzi	B	4	—
Ferrara	Ferrara	B	—	13
Id.	Portomaggiore	B	—	7
			11	20
<i>Diarrea dei vacelli</i>				
Vercelli	Villarboit	B	—	1
			—	1
<i>Influenza dei cavalli</i>				
Verona	Nogara	E	—	1
			—	1
<i>Difterite aviaria</i>				
Ancona	Senigallia	P	5	—
Perugia	Perugia	P	—	1
			5	1
<i>Colera dei polli</i>				
Cosenza	Cosenza	P	—	1
Matera	Genzano di Lucania	P	—	1
Rieti	Poggio Bustone	P	1	—
			1	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Peste aviaria</i>				
Firenze	Firenze	P	2	2
Matera	Pisticci	P	1	1
Rovigo	Contarina	P	3	3
Id.	Donada	P	—	—
Id.	Loreo	P	—	—
Id.	Porto Tolle	P	—	—
Id.	Taglio di Po	P	—	—
Treviso	Motta di Livenza	P	—	—
Udine	Palazzolo Stella	P	1	1
Id.	Pozzuolo	P	—	—
Id.	Ronchis	P	—	—
Id.	Sacile	P	2	2
Id.	Spilimbergo	P	1	1
			21	17
<i>Laringo trachette infettiva dei polli.</i>				
Alessandria	Casale Monferrato	P	1	—
Aosta	Castiglion Dora	P	1	—
Id.	Cuorgnè	P	1	2
Id.	Lusigliè	P	—	1
Id.	Valdigna d'Aosta	P	1	—
Arezzo	Castel San Niccolò	P	—	7
Belluno	Trichiana	P	2	—
Bergamo	Bergamo	P	1	1
Id.	Parre	P	—	1
Bologna	San Giorgio di Piano	P	1	—
Brescia	Chiari	P	—	1
Campobasso	Prata Sannta	P	—	1
Cuneo	Trinita	P	—	1
Id.	Villanova Solaro	P	—	1
Foggia	Faeto	P	—	1
Forlì	Forlì	P	2	—
Genova	Rapallo	P	1	—
Gorizia	Capriva di Cormons	P	2	—
Id.	Castel d'Orba	P	4	—
Id.	Comeno	P	4	6
Id.	Dolegna del Collo	P	—	2
Id.	Merna	P	—	1
Id.	Montespino	P	4	—
Id.	San Martino Quisca	P	1	—
Grosseto	Castel del Piano	P	—	7
Id.	Grosseto	P	2	—
Lucca	Camporgiano	P	—	2
Id.	Vagli Sotto	P	—	1
Padova	San Pietro in Gu	P	1	—
Pesaro Urbino	Tavullia	P	—	1
Rieti	Fara Sabina	P	1	—
Sienna	San Casciano Bagno	P	23	—
Id.	Radicofani	P	1	1
Trento	Magrè	P	—	1
Id.	Trento	P	—	1
Treviso	Vittorio Veneto	P	1	—
Trieste	Trieste	P	2	—
Udine	Orba	P	—	5
Id.	Cividale	P	3	—
Id.	Nimis	P	2	—
Id.	Udine	P	1	1
Vicenza	Caivene	P	—	1
Id.	Gambugliano	P	—	8
Viterbo	Arlena di Castro	P	—	1
Id.	Bagnoreggio	P	—	1
Id.	Civitella d'Agliano	P	—	1
Id.	Ischia di Castro	P	1	—
Id.	Lubriano	P	1	—
			65	58

RIEPILOGO

dal 16 al 28 febbraio 1941-XIX - N. 4

N. d'ordine	MALATTIE	Con casi di malattie		
		Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
1	Carbonchio ematico	9	10	12
2	Carbonchio sintomatico.	3	3	5
3	Afta epizootica	46	665	2630
4	Malrossino dei suini	6	8	9
5	Peste e setticemia dei suini	7	9	15
6	Rogna	1	1	1
7	Farcino criptococcico	6	26	52
8	Rabbia	4	9	23
9	Rogna	9	18	39
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	3	3

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
11	Aborto epizootico	10	20	25
12	Tubercolosi bovina.	2	6	31
13	Diarrea dei vitelli	1	1	1
14	Influenza del cavallo	1	1	1
15	Difterite aviaria	2	2	6
16	Colera dei polli	3	3	3
17	Peste aviaria	5	13	38
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	25	48	123

B. bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

(1338)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Variations all'elenco « C » delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI TORINO

(107) *Succ. Donato Migliau di Migliau Rosa in Passigli* - Negozio abiti fatti e stoffe, Torino, via Milano, 12, commercio abiti. La ditta ha notificato di aver cessato la propria attività con effetto al 1° marzo 1941.

(111) *Lavorazione Italiana Ricami Artistici Firenze (L.I.R.A.F.)* - Torino, Galleria S. Federico n. 2, commercio ricami. L'ebrea Cassuto Elda in Misul fu Mario è stata discriminata con provvedimento ministeriale del 4 luglio 1940. La ditta viene, pertanto, cancellata ad ogni effetto dall'elenco C delle aziende ebraiche.

(136) *Al Tricolore - Abbigliamento Fascista* - Torino, via Cibrario n. 3, commercio dell'abbigliamento fascista. La ditta ha notificato di aver cessato l'attività dell'esercizio suddetto al 6 febbraio 1941. La ditta stessa continua l'esercizio di cui alla iscrizione n. 135 dell'elenco C.

(139) *Norzi Giacobbe* - Torino, via Cernaia n. 36, commercio ingrosso Mercerie e tessuti. La ditta ha notificato di aver cessato il proprio esercizio con effetto al 10 febbraio 1941.

(193) *Tedeschi Riccardo* - Torino, via San Tommaso n. 12, recupero metalli greggi e lavorati. La ditta ha notificato di aver cessato la propria attività al 28 dicembre 1940.

(194) *Rossi Emanuele* (nuova iscrizione) - L'ebreo Rossi Emanuele fu Lazzaro, nella sua dichiarata qualità di unico proprietario, ha notificato di aver iniziato il 1° gennaio 1938, sotto la denominazione predetta, l'attività di rappresentante con sede in Torino, via Principe Tommaso n. 7.

I numeri in parentesi si riferiscono all'elenco C delle aziende ebraiche della provincia di Torino, elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 20 dicembre 1939.

(2025)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Nocera (Cosenza)

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Nocera, avente sede nel comune di Nocera (Cosenza).

(1927)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Cortona (Arezzo)

Nella seduta tenuta il 5 maggio 1941-XIX, dal Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Cortona (Arezzo) il cav. Giovanni Bernardini, è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(2057)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa prestiti, risparmi e beneficenza fra i soci dell'Unione operaia palermitana, in liquidazione, con sede a Palermo.

Nella seduta tenuta il 12 maggio 1941-XIX, dal Comitato di sorveglianza della Cassa prestiti risparmi e beneficenza fra i soci dell'Unione operaia palermitana, in liquidazione, con sede in Palermo, l'avv. Giuseppe Milazzo è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(2075)

LONGO LUIGI VITTORIO, direttore — GIOLITTI GIUSEPPE, direttore agg.

SANTI RAFFAELE, gerente